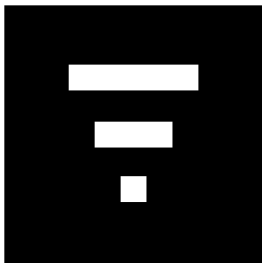


# Report attività 2022

Fondazione Museion  
Museo di arte moderna e  
contemporanea



# INDICE

PREMESSA DEL DIRETTORE ..... 3

## PROGETTI

ATTIVITÀ ESPOSITIVA 2022 ..... 9

MUSEION ART CLUB.....18

MUSEION ACADEMY.....26

PROGETTI EXTRA..... Fehler! Textmarke nicht definiert.

## ATTIVITÀ ORDINARIA

MARKETING & COMUNICAZIONE .....35

SERVIZI AL PUBBLICO/ PROGETTI EDUCATIVI....Fehler! Textmarke nicht definiert.4

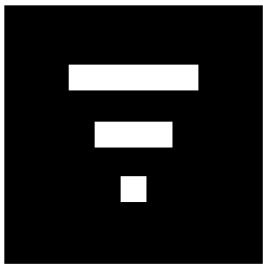
ORGANIZZAZIONE / COLLEZIONE / ARCHIVIO .....62

BIBLIOTECA.....70

COLLABORAZIONI.....Fehler! Textmarke nicht definiert.4

AMMINISTRAZIONE/ PERSONALE/ BOOK SHOP .....755

DATI FINANZIARI .....81



# PREMESSA DEL DIRETTORE

Nel 2022, Museion ha consolidato la sua collocazione a livello internazionale nel settore espositivo grazie alla collaborazione con artisti di fama mondiale e al suo pensiero innovativo. Contemporaneamente, Museion ha proseguito la sua trasformazione istituzionale da sede espositiva ad attore pubblico attivo che rafforza l'ecosistema socioeconomico dell'Alto Adige attraverso l'arte contemporanea, lo stile di vita e la tradizione. Si sono affermati i nuovi format pubblici Museion Art Club e Museion Academy; l'intera infrastruttura del museo è stata attivata per la prima volta come piattaforma per una società civile sostenibile, una piattaforma in cui la rilevanza sociale e l'impatto sono dimostrabili.

La sostenibilità è una delle missioni più urgenti del nostro tempo. In questo contesto, l'idea di sostenibilità nel settore museale e nel MUSEION è già parte essenziale della sua stessa missione, in virtù del mandato culturale di conservazione per le generazioni future. Allo stesso tempo, però, la sostenibilità va oltre la conservazione e un museo come il MUSEION è molto più di un archivio. Il MUSEION è innanzitutto un luogo di educazione, di incontro e di discorso sociale.

L'obiettivo del MUSEION è quello di utilizzare al meglio questo potenziale istituzionale per dare forma attiva agli attuali processi di consapevolezza e cambiamento sociale e per trasformare la missione della conservazione affinché sia adatto al futuro. In questo senso abbiamo definito l'azione sostenibile come un motivo conduttore della nostra visione strategica di sviluppo per i prossimi anni. Nel 2022 abbiamo iniziato a elaborare un rapporto di sostenibilità, che sarà presentato nella primavera del 2023.

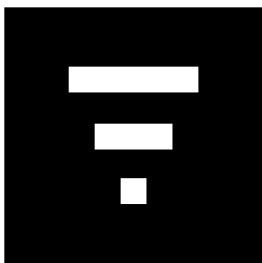
## Programma 2022

Nel 2022 Museion ha presentato la seconda mostra tematica su larga scala della serie di ricerca Techno Humanities. La mostra, che ha interessato l'intero edificio del museo, ha assunto un'angolazione innovativa, esplorando il rapporto tra l'individuo e i sistemi sociali, quelli economici e istituzionali contemporanei che influiscono sull'esperienza della cura e del benessere.

Le altre due mostre hanno presentato - in parte con opere della collezione di Museion - posizioni d'avanguardia, precedentemente trascurate, del XX secolo che continuano ad avere un impatto sui discorsi contemporanei e sui dibattiti sociali. Entrambe le mostre sono state caratterizzate da prestiti da istituzioni rinomate.

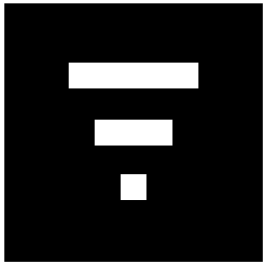
I format pubblici Museion Passage, Museion Forum, Museion Art Club e Museion Academy, introdotti nel 2021, hanno iniziato a delineare il programma per il pubblico. Il team del museo è stato riorganizzato introducendo la modalità del lavoro orientato a progetti.

Con i nuovi formati, la programmazione risponde sempre di più alle problematiche attuali della subcultura altoatesina e del panorama culturale internazionale, con un approccio tematico più olistico.



Museion desidera diventare un'istituzione centrale con visioni di ricerca che contribuiscono a plasmare il Paese.

Attraverso diversi workshop, il gruppo di lavoro di Museion ha individuato collettivamente il rapporto tra "cura" (CARE) e "corpo" (BODY) come leitmotiv per l'anno 2022. Questi temi riflettono le esigenze del mondo sociopolitico e culturale di oggi e mostrano l'assunzione di responsabilità civile nella programmazione di Museion.



# Programma 2022

## MOSTRE

16.03.2022	TECHNO
09.04. – 07.09.2022	Bird Flight. Erika Giovanna Klien in dialogo con le posizioni contemporanee
09.04. – 17.09.2022	David Medalla. Parables of Friendship
01.10.2022 – 5.03.2023	Kingdom of the Ill

## MUSEION ART CLUB

08.04.2022	Soundbath
17.06.2022	Occupy Museion (opening Medalla/Klien)
27.08.2022	Occupy Museion
30.09.2022	Occupy Museion (opening Kingdom of the Ill)
17.11. – 19.11.2022	Opening the Pill
13.01 – 10.03.2022	Museion Ink
14.04. – 12.05.2022	Museion Ink
09.06.2022	Museion Ink
13.10.2022	Museion Ink
16.09 – 20.09.2022	Museion factory

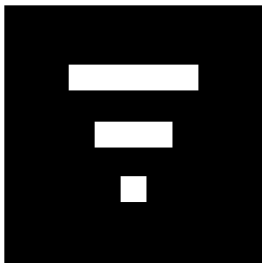
### Art Club Young

20.06. – 24.06.2022	Kunstwochen
04.07. – 07.07.2022	Kunstwochen
18.07. – 22.07.2022	Summerlab
25.07. – 29.07.2022	Summerlab
08.08. – 12.08.2022	Kunstwochen
22.08. – 06.08.2022	Kunstwochen

## MUSEION ACADEMY

### Passage

11.09.2021 – 16.03.2022	TECHNO A possible Archive
25.03. – 04.09.2022	Jorge Otero-Pailos: The Ethics of Dust
25.03.2 – 12.06.2022	Welcoming Persones Persons Biennale
	Gherdëina ∞ meets Museion
17.06. – 04.09.2022	Walter Pichler (1936 – 2012) Architektur – Skulptur. Casa accanto alla fucina, Val d'Ega
01.10.2022 – 05.03.2023	Kingdom of the Ill: Ingrid Hora” collective effort”



## TECHNO HUMANITIES

04.03.2022	Colazione per la stampa a Milano
30.04.2022	pranzo con la internazionale presso l'Ambasciata d'Italia a Berlino
10.10.2022	Pranzo con la stampa internazionale a Londra durante Frieze
22.12.2022	Discussion Panel Basel Paris, Rave New World, Clubbing, Art, and Resistance

## ACADEMIC PARTNERSHIPS

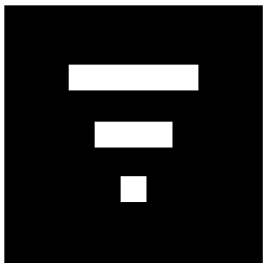
Studium Generale / Unibz-Museion:

Ciclo di conferenze " Oggi è lo ieri di domani. Conversazioni e visite sul patrimonio culturale al crocevia del tempo ".

01.04.2022	dibattito e visita del deposito
13.04. 2022	conferenza
28.04.2022	dibattito
05.05.2022	dibattito
12.05. 2022	tour del teatro
19.05.2022	dibattito e workshop
25.05.2022	visita urbana
09.06.2022	visita alla mostra dialogica
26.05.2022	Ibrahim Mahama - conferenza

## TECHNO HUMANITIES

04.03.2022	Colazione per la stampa a Milano
30.04.2022	Presslunch internazionale presso l'Ambasciata d'Italia a Berlino
10.10.2022	Pranzo internazionale della stampa a Londra durante Frieze



## ATTIVITÀ 2022

A tutti i livelli di azione, Museion, in quanto istituzione pubblica, ha cercato di raggiungere l'eccellenza in termini di sostenibilità sociale, economica e ambientale sia delle proprie strutture di lavoro, che della sua programmazione.

A livello sociale, un obiettivo centrale di Museion è stato quello di promuovere e sviluppare i giovani talenti e la consapevolezza sociale a tutti i livelli della rete e della produzione di conoscenza. Con Museion Art Club e Museion Academy e con il progetto a lungo termine Techno Humanities, sono state formate e sostenute nuove comunità e gruppi di ricerca a livello regionale e globale.

Museion è oggi l'unico museo d'arte moderna e contemporanea in Italia che mira a profilare la sua struttura di gestione in partenariato pubblico-privato come un modello economico e sociale di successo. In questo senso, i Museion Private Founders sono una task force operativa e partner del Museion Art Club, che consente a una generazione di giovani creativi di relazionarsi a bassa soglia con la comunità imprenditoriale.

Il networking intergenerazionale avviene anche nei settori dell'educazione, della cultura giovanile e della terapia: qui, tra l'altro, rientrano il praticantato e la promozione dei talenti attraverso la collaborazione di Museion con *l'Istituto Centrale per il Restauro* e dei Master congiunti con le Università di Bolzano e di Trento.

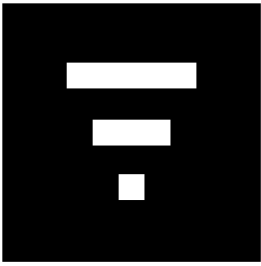
Dal punto di vista organizzativo, Museion ha progettato i processi di lavoro all'interno con particolare attenzione alle risorse disponibili. La struttura di project management introdotta nel 2022 ha delineato chiare aree di attività e rafforzato i singoli ruoli all'interno del team. A ciò si accompagna una comunicazione integrata, ovvero il coordinamento di tutte le misure in termini di contenuto e forma, nel senso di una responsabilità istituzionale condivisa e di una cultura interna del dialogo.

### Marketing e comunicazione

- Mostre
- Museion Art Club
- Accademia Museion
- Posizionamento dell'istituzione
- Collaborazioni e partnership
- C.I. + Sito web
- Stampa e relazioni pubbliche
- Sponsorizzazione e raccolta fondi
- Affitti

### Servizi ai/alle visitatori/ici e progetti educativi

- Mediazione di mostre
- Didattica Partner educativo Museion
- Partner e lavoro di rete



#### Biblioteca

- Attività ordinaria
- Progetti e
- Collaborazioni

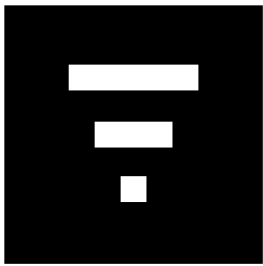
#### Archivio e collezione

- Organizzazione
- Raccolta
- Catalogazione
- Banche dati online
- RAAM-AMACI
- Conservazione
- Prestito a terzi
- Archivio fotografico
- Supervisione
- Deposito esterno
- Finanziamento pubblico
- Progetto di ricerca Sven Sachsalber

#### Amministrazione/Manutenzione

- Risparmio energetico
- PSEM
- Accessibilità
- Sostenibilità
- Amministrazione
- Personale
- Libreria/Infodesk





# ATTIVITÀ ESPOSITIVA 2022

11.09.2021 – 16.03.2022

## TECHNO

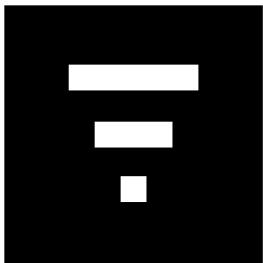
Curata da Bart van der Heide con il coinvolgimento di un gruppo di ricerca che comprende Francesco Tenaglia, Florian Fischer e Frida Carazzato.

Design della mostra: Studio Diogo Passarinho, Berlino

TECHNO è stata la prima parte del programma a lungo termine Techno Humanities e comprendeva una mostra collettiva internazionale in tutto l'edificio del museo, un ampio programma di accompagnamento, il progetto "Day Rave" dell'artista e performer Isabel Lewis in una ex centrale idroelettrica e un'antologia di testi commissionati sulla teoria dell'arte. L'approccio interdisciplinare e multilivello di TECHNO ha permesso per la prima volta di sperimentare il fenomeno della techno al di fuori di un contesto subculturale o commerciale e di percepirla in modo multilivello. La mostra a Museion ruotava attorno ai concetti centrali di "libertà", "compressione" ed "esaurimento" e si concentrava sull'esperienza techno, che qui diventava una lente attraverso cui guardare alla vita contemporanea e all'ordine sociale. Per TECHNO, un gruppo internazionale di artisti, pensatori e produttori è stato invitato a esplorare come i fenomeni culturali associati alla techno siano legati al modo in cui viviamo l'identità oggi. Collocando il mainstream techno emerso a metà degli anni Ottanta accanto ai processi geopolitici e agli sviluppi economici di quegli anni, TECHNO è riuscita a esaminare un genere musicale al di fuori del suo ambiente subculturale. La pandemia di Covid 19 non è diventata solo una suggestiva metafora della globalizzazione, ma getta anche nuova luce sull'industria techno da miliardi di dollari ed espone aspetti di ingiustizia sistemica, sfruttamento e abbandono. TECHNO può essere interpretato come una chiamata all'azione per rompere lo status quo e dimostrare il cambiamento sociale.

Artisti/e in mostra: Riccardo Benassi, Paul Chan, Nicolò Degiorgis, Karin Ferrari, Massimo Grimaldi, CC Hennix, Tishan Hsu, Mire Lee, Ghislaine Leung, Piero Martinello in collaborazione con Franco Ruaro, Sandra Mujinga, Nkisi aka Melika Ngombe Kolongo, Emeka Ogboh, Yuri Pattison, Daniel Pflumm, James Richards e Steve Reinke, James Richards, Jacolby Satterwhite, Leander Schwazer, Sung Tieu, Jan Vorisek.

A Possible Archive - Memorabilia di: Daniel Alessi - ALPI, Klaus Balzarek aka Shantifax - Elias Cristofori aka Cyclotis / @SARNARSCHOURT RECORDS, Thomas Bua - scum, Luca Dalmasso aka Luc Sauvage, Alexander Ebner aka Lois Lane, Samuel Fedele - RAUM, Festival Transart, Walter Garber aka dj Veloziped, Reinhold Giovanett, Hannes Goetsch - Revoltekk, Werner Gutsell (Gutgsell?) - Audiomat, Philipp Kieser - Culture Assault / HOSPIZ / MIK / Ritual Tekno, David Leimstädtner aka David Frisch - New Frames, David Oberhollenzer, Arno Parmeggiani - wupwup, Daniel Peruzzo aka D\_Roots, Daniel Pinter, Davide Piras, Cristian Rot -



Riot/ club. culture, Enrico Sartini aka dj Enrico (Athanatos), Arno Senoner, Mauro Trentini aka dj Ictus

ALPERIA/St. Anton: DAY RAVE (AQUATIC) con Isabel Lewis & Margherita D'Adamo; Infinity Rug con Lou Drago & Pedro Marum; Bodily Culture Smell con Sissel Tolaas & Isabel Lewis; Labour con Farahnaz Hatam & Colin Hacklander; The Pair con Dirk Bell & Robert Görl.

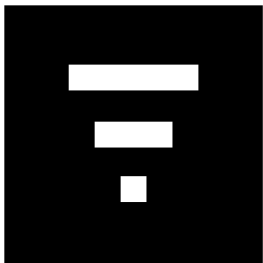
Il reader TECHNO è stato pubblicato da Hatje Cantz con testi di Caroline Busta & Lil Internet, Matthew Collin, Anna Greenspan, Bart van der Heide e Matthew Herbert.



Finissage TECHNO, Nkisi, Foto: Fabian Leitner



Pubblicazione/ Reader

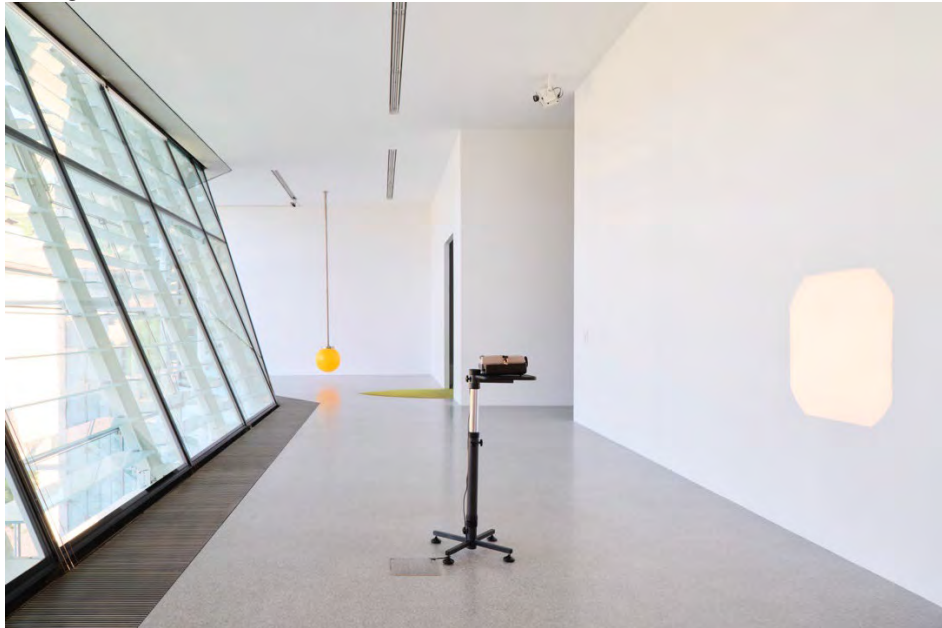


09.04.2022 – 07.09.2022

## Bird Flight. Erika Giovanna Klien Klien in dialogo con le posizioni contemporanee

A cura di Bart van der Heide, Andreas Hapkemeyer, Brita Köhler

Design della mostra: Matilde Cassani

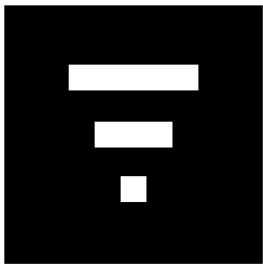


Veduta dell'installazione, Volo d'uccello. Erika Giovanna Klien in dialogo con posizioni contemporanee, fronte: Ceal Floyer, foto: Laura Egger

La mostra *Bird Flight* presenta la pratica visionaria dell'artista Erika Giovanna Klien (1900-1957), nata a Borgo Valsugana, e mette in relazione il suo lavoro con opere moderne e contemporanee della collezione di Museion. Il titolo *Volo d'uccello* si riferisce a una serie di dipinti della Klien in cui il movimento e la luce - come in tutta la sua opera - occupano una posizione centrale. Per molto tempo la Klien, come molte altre artiste del XX secolo, è stata poco notata dalla storia dell'arte e può quindi essere assegnata all'"altra metà dell'avanguardia" descritta da Lea Vergine negli anni Ottanta. Oggi è considerata una delle più interessanti rappresentanti del cinetismo viennese iniziato da Franz Čížek alla Kunstgewerbeschule dopo la Prima guerra mondiale.

Il cinetismo originale si sviluppò nell'ambiente di un'educazione artistica che mirava a liberare l'energia individuale dei giovani dalle incrostazioni della tradizione. Si tratta di un'avanguardia umanistica che combina il dinamismo esterno con il movimento sensoriale e psichico e rinuncia al mito aggressivo della velocità e del movimento incarnato contemporaneamente dal Futurismo.

"La parola avanguardia deriva direttamente da un linguaggio militare e bellico - sottolinea Bart van der Heide - e definisce il bisogno permanente di cambiamento e di rinnovamento radicale che caratterizza il modernismo. Tuttavia, questo cambiamento non deve sempre e non necessariamente essere violento. Il pensiero di Erika Giovanna Klien e dei cinetisti apre la strada a un concetto alternativo di cambiamento che non si attua a spese di altri. I cinetisti sono quindi a loro modo radicali, sostenendo che il



cambiamento viene dall'interno e si basa sull'impatto fondamentale dell'esperienza umana".

Le utopie associate al tema del volo si sono fuse nella mostra con la rappresentazione del movimento e della luce, due capisaldi dell'arte moderna e contemporanea, entrambi al centro dell'arte visionaria di Erika Giovanna Klien. Bird Flight, tuttavia, non si è limitata a presentare l'opera di Klien, ma ha messo in dialogo i lavori dell'artista con opere di luce e arte cinetica della collezione di Museion. Tra queste, quattro mostre del primo periodo creativo di Klien. Mostrando l'attualità di Klien e la sua influenza sulle generazioni successive, la mostra ha reso visibile il suo personale contributo all'avanguardia.

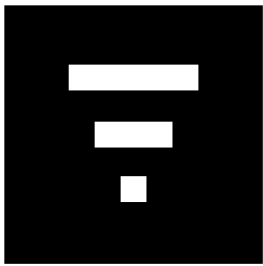
Oltre a prestiti dalle collezioni del Belvedere di Vienna, dell'Università di Arti Applicate di Vienna, del Wien Museum e del Museo Eccel Kreuzer di Bolzano, Bird Flight presentava opere di Max Oppenheimer, Ludwig Hirschfeld-Mack, Elisabeth Karlinsky e Fortunato Depero degli anni Venti, opere di Dadamaino, Mark Adrian, Otto Piene, Günther Uecker e Alberto Biasi degli anni Sessanta, e opere di Eva Schlegel, Spencer Finch, Ceal Floyer, Benjamin Tomasi e Liliana Moro realizzate dalla fine degli anni Novanta.

Artisti: Erika Giovanna Klien in dialogo con Mark Adrian, Alberto Biasi, Dadamaino, Fortunato Depero, Spencer Finch, Ceal Floyer, Ludwig Hirschfeld-Mack, Elisabeth Karlinsky, Liliana Moro, Max Oppenheimer, Otto Piene, Eva Schlegel, Benjamin Tomasi, Günther Uecker.



Veduta dell'installazione Bird Flight, Erika Giovanna Klien in dialogo con Eva Schlegel, Foto: Laura Egger





09. 04.2022 – 14.09. 2022

## David Medalla: Parables of Friendship

A cura di Steven Cairns e Fatima Hellberg

Design della mostra: Michael Kleine



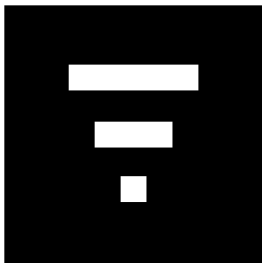
Veduta dell'installazione David Medalla: Parables of Friendship, Foto: Lineematiche – L. Guadagnini

*David Medalla: Parables of Friendship* è stata la prima mostra personale istituzionale dedicata all'opera dell'artista, poeta e attivista filippino David Medalla, scomparso inaspettatamente nel dicembre 2020. La mostra, realizzata da Museion insieme al Bonner Kunstverein (18 settembre 2021 - 30 gennaio 2022) e in stretta collaborazione con l'Archivio David Medalla di Berlino, ha raccontato l'eredità, lo spirito, l'energia e il radicalismo del lavoro di Medalla.

Disegni, dipinti, collage, sculture, opere al neon, arte cinetica, performance e arte partecipativa di un periodo creativo di oltre settant'anni: Accanto a prestiti importanti e opere di nuova commissione, Museion ha esposto molti lavori inediti e alcuni fragili reperti restaurati appositamente per l'occasione, presentati al pubblico per la prima volta in una mostra - curata da Steven Cairns e Fatima Hellberg e progettata da Michael Kleine - che promette di essere una pietra miliare nell'esplorazione dell'opera di questo importante e versatile artista.

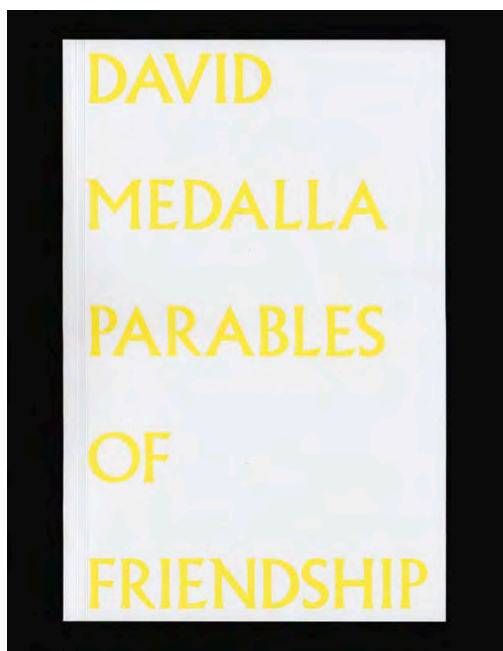
L'opera di Medalla è caratterizzata da un'assoluta apertura e libertà espressiva ed esplora la possibilità di scambio e sovrapposizione tra arte e vita, mettendo in relazione i grandi temi del momento come l'ecologia, l'identità culturale, la sessualità e l'etica del lavoro al di là di una concezione di nicchia socialmente prescritta. Dandy e viaggiatore, Medalla, sbarcato a Marsiglia da Manila negli anni '60, ha vissuto a Londra, Parigi, Venezia, Berlino, New York e di nuovo a Manila. Vi è tornato con l'esperienza del cambiamento maturata durante i viaggi e ha creato le sue opere, spesso effimere, con materiali trovati sul posto, che testimoniano il carattere libero del suo lavoro.

Fortemente influenzato dall'arte e dalla letteratura europea del XIX e XX secolo e figura attiva nella "Swinging London", Medalla è stato influente



nella breve ma pionieristica London Signals Gallery (1962-64), nonché nel collettivo di performance sperimentali The Exploding Galaxy (1967-68) e nel gruppo politicamente impegnato Artists for Democracy, di cui è stato presidente (1974-1977). Con l'artista Adam Nankervis (1994), ha fondato il Mondrian Fan Club e la Biennale di Londra (2000), dove i processi di collaborazione e scambio hanno continuato a svolgere un ruolo centrale. Come suggerito dal titolo, *Parables of Friendship* combina impegno sociale e trascendenza, e quindi le due caratteristiche più importanti del lavoro di Medalla: la diversità della sua produzione irrequieta e la sua incessante ricerca di punti di connessione rivelano la ricerca "dell'unità del tutto" attraverso un impegno con la differenza e un rapporto profondamente esperienziale e sperimentale con l'essere. Il suo lavoro riflette paradossi e traumi come componenti dell'identità culturale - un'identità che per lui è un processo multitemporale e multidirezionale.

Un libro di David Medalla pubblicato da Museion e dal Bonner Kunstverein è stato pubblicato da Koenig Books. La pubblicazione raccoglie scritti inediti di Medalla, interviste con artisti e contributi di scrittori e accademici come Purissima Benitez-Johannot, Eva Benthava, Gavin Jantjets, David Morris, Rasheed Araeen e altri, oltre a materiale visivo proveniente dagli archivi di Medalla, dello storico dell'arte Guy Brett e di David Medalla.



Publicazione

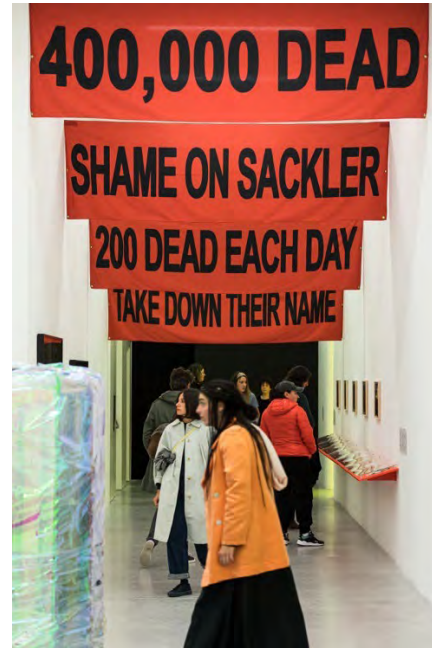
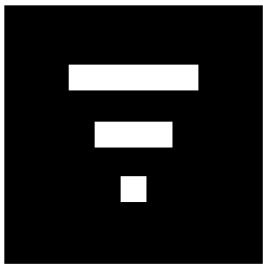
01. 10.2022 – 05.03.2023

~~Kingdom~~ of the III

A cura di Sara Cluggish e Pavel S. Pyš

Design della mostra: Studio Diogo Passarinho

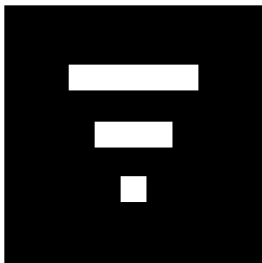
Research team: Sara Cluggish, Pavel Pys, Bart van der Heide und Frida Carazzato



*Kingdom of the Ill* è una mostra collettiva internazionale che occupa l'intero Museion e che è stata inaugurata il 30 settembre 2022. La mostra segna il secondo capitolo del progetto a lungo termine Techno Humanities lanciato da Bart van der Heide.

*Kingdom of the Ill* esplora la relazione tra l'individuo e i sistemi sociali, economici e istituzionali contemporanei che influenzano l'esperienza della cura e del benessere. La mostra risponde agli attuali dibattiti su malattia e salute, inquinamento e igiene, cura e abbandono, e si interroga su come e da chi viene stabilito se un corpo è malato o sano. Come i sistemi di welfare pubblico e le istituzioni di welfare aziendale determinano l'assistenza sanitaria e come possono essere messe in discussione le definizioni comuni di buona salute? In tempi di pandemia globale, di crescenti paure sociali, di aumento dei costi sanitari, di crescente sorveglianza delle informazioni mediche e di crescente precarizzazione delle industrie creative, si può mai essere davvero in salute?

*Kingdom of the Ill* presenta oltre 20 artisti\* le cui opere si basano ciascuna sulle proprie esperienze di vita. Alcuni degli artisti si descrivono come malati cronici o menomati e si confrontano quotidianamente con la distinzione tra un corpo sano e uno non sano. Il titolo della mostra fa riferimento al testo teorico di Susan Sontag *Illness as Metaphor* (1978). La linea che attraversa la parola "Regno" nel titolo della mostra segnala la resistenza alla demarcazione binaria di Sontag tra il "Regno" dei sani e quello dei malati. I curatori sostengono che la salute e la malattia non costituiscono due mondi separati, ma sono intrecciati e coesistono. La scultura *Collective Effort*, commissionata per il MUSEION Passage, è dell'artista berlinese Ingrid Hora. L'opera mostra le impronte di argilla delle mani di volontari e professionisti attivi nell'assistenza regionale. Curata da Frida Carazzato, la scultura *Collective Effort* si riferisce alle reti intangibili di impegno civico e ai segni di fiducia che guidano iniziative come il progetto di ricerca pluriennale CHRIS (Cooperative Health Research in South Tyrol). CHRIS è nato da una collaborazione tra l'Istituto di Biomedicina del Centro di Ricerca Eurac di Bolzano e le autorità sanitarie altoatesine. CHRIS comprende una banca del DNA in crescita che mira a rafforzare ed



espandere la medicina preventiva nella popolazione anziana della Val Venosta, al fine di comprendere meglio l'insorgenza e lo sviluppo di malattie comuni.

*Kingdom of the Ill* esplora un momento significativo in cui le disuguaglianze diventano evidenti, rendendo necessario ripensare i metodi di base dell'assistenza sanitaria, le reti di supporto, il benessere e l'amicizia.

Artisti in mostra: Enrico Boccioletti, Brothers Sick (Ezra e Noah Benus), Shu Lea Cheang, Heather Dewey-Hagborg & Phillip Andrew Lewis, Julia Frank, Sharona Franklin, Barbara Gamper, Nan Goldin, Johanna Hedva, Ingrid Hora, Adelita Husni-Bey, Ian Law, Carolyn Lazard, Lynn Hershman Leeson, Juliana Cerqueira Leite & Zoë Claire Miller, Mary Maggic, Mattia Marzorati, Prescription Addiction Intervention Now (P. A.I.N.), Erin M. Riley, P. Staff e Lauryn Youden.

Il programma pubblico dedicato alla mostra comprende discussioni, incontri, proiezioni di film e una serie di eventi online e offline organizzati - come il simposio performativo "Opening the Pill" - nell'ambito del Museion Art Club con il sostegno di Museion Private Founders.

In occasione dell'inaugurazione è stata pubblicata da Hatje Cantz un'antologia di testi teorici, la seconda della serie di pubblicazioni sulle Techno Humanities. Testi di Bart van der Heide, Sara Cluggish, Pavel S. Pyš, Lioba Hirsch, Amy Berkowitz, Artur Olesch, Mary Maggic, P. Staff e Lynn Hershman Leeson.



Pubblicazione/ Reader

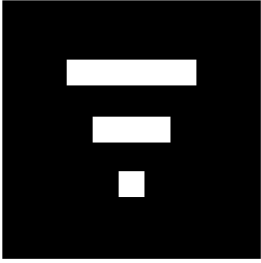
## Visitatori/ici in cifre 2022

Nel 2022, le mostre di Museion sono state visitate da 31.687 con un totale di 328 giorni di apertura.

Una caratteristica particolare del 2022 sono stati i giorni di apertura aggiuntivi nei mesi di agosto e dicembre, quando Museion è stato aperto anche il lunedì. Si è trattato di un'offerta interessante, soprattutto in agosto, quando un totale di 308 visitatori/ici ha visitato le mostre nei quattro giorni di apertura aggiuntivi.

Per quanto riguarda il numero di visitatori/ici nel 2022, si può dire che le due mostre *David Medalla. Parables of friendship* e la mostra collezionistica

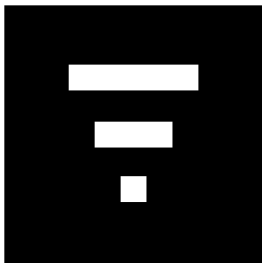




*Birdflight. Erika Giovanna Klien in dialogo con le posizioni contemporanee* hanno riscosso particolare interesse. Le due mostre, inaugurate contemporaneamente l'08.04.2022, hanno attirato un totale di 17.685 visitatori/ici.

Le due mostre tematiche di Techno Humanities, di cui solo una metà del periodo espositivo ricadeva nel 2022, hanno potuto registrare le seguenti affluenze:

Negli ultimi mesi espositivi di TECHNO (gennaio - metà marzo 2022) si sono potuti contare 13.969 visitatori/ici, nei primi mesi di ~~Kingdom of the III~~ (da ottobre a dicembre 2022) vi è stato un passaggio di 8.638 persone.



## MUSEION ART CLUB



Museion Art Club è un incubatore e amplificatore che fornisce spazio, visibilità e una rete per la scena creativa locale, consentendo uno scambio indipendente tra il museo e gli agenti di cambiamento urbano. I format degli eventi sono promossi dal Museion Art Club Forum, un gruppo di nove giovani creativi che, in qualità di consulenti e programmatori indipendenti e come rete estesa di Museion, hanno il compito di influenzare la cultura contemporanea dell'Alto Adige.

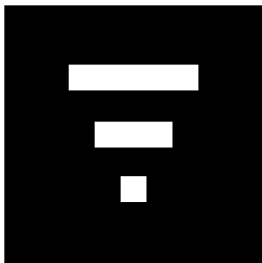
Il concetto di "patrimonio culturale" è la chiave per tramandare l'arte e i suoi contenuti. Con il Museion Art Club, Museion collabora con i Museion Private Founders per affermare la cultura urbana come parte centrale del panorama culturale dell'Alto Adige.

Museion Art Club risponde alle esigenze del territorio e produce programmi e contenuti per creare visibilità e fare rete nel settore creativo altoatesino. Ciò consente l'efficacia e la professionalizzazione del settore attraverso l'espansione di modelli PPP e collaborazioni.

Museion, in qualità di partner sociale, contribuisce con il suo impegno civile a sviluppare opportunità, a migliorare lo standard di vita nell'ecosistema culturale della regione e a renderlo uno spazio di vita attraente in cui talenti e professionisti internazionali e regionali possano sentirsi a casa e formare una comunità.

Il primo di art Club ha rappresentato un grande successo: sono stati realizzati in totale nr. 11 eventi con 4.240 partecipanti. Numeri sorprendenti mettendo a confronto gli eventi nell'ambito delle mostre che sono stati nr. 29 e hanno visto la partecipazione di un totale di 3.690 persone.

Un altro grande elemento di riscontro è dato dal fatto che il target dei 20-30enni è stato attivato sia come pubblico che come partecipanti al progetto stesso. Più di nr. 80 creativi e giovani professionisti della provincia sono stati coinvolti nell'intero progetto Museion Art Club.



Museion Art Club è suddiviso in tre gruppi editoriali:

## Content Group

Con *Beyond the ArtWork* il gruppo editoriale Content ha scelto di mettere la salute mentale e le pratiche artistiche ad essa afferenti al centro della ricerca per i due anni di mandato. La salute mentale oltre ad essere uno dei temi che definiscono l'orizzonte del contemporaneo, è anche un tema ancorato nella realtà altoatesina, ma che si connette a urgenze, riflessioni e pratiche in una più ampia dimensione globale. Il gruppo ha successivamente individuato tre concetti chiave attorno ai quali condurre questa indagine nel corso del 2022 e 2023. Il primo concetto è stato quello di „dipendenza“.

Con il titolo “Opening the pill” (aprire la pillola) si sono tenuti tre giorni di eventi (17-18-19 novembre) in cui, partendo dall'oggetto della pillola, moderna tecnologia per micro-mutazioni fisiologiche e politiche, si è indagato il tema della “dipendenza”. Da Mary Poppins a Matrix, la pillola rappresenta da un lato il potenziale per apprendere nuove verità e dall'altro l'opzione di rimanere felicemente ignoranti (“red pill or blu pill?”). Si tratta del duplice aspetto che riecheggia nel *pharmakon* socratico: il farmaco che agisce sia come rimedio che come veleno.

Proprio in mezzo a questa ambivalenza è nato il desiderio di aprire la pillola e di indagala in quanto tecnologia. Gli appuntamenti di novembre a Museion hanno esplorato la salute come tecnologia, i cui apparati sono iscritti in un complesso sistema biotecnologico, dove definizioni di malato/a, sano/a, dipendente, sobrio/a sono prodotti di una costante negoziazione tra corpo e macchina, organico e artificiale, vita e morte.

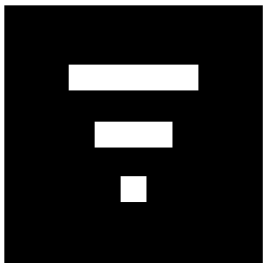
Aprire la *pillola* ha significato familiarizzare con le tecnologie che ci modificano oggi e scoprire le nostre relazioni politiche con la tecnologia che siamo.

La serie di appuntamenti proposti all'interno del simposio performativo si sono mossi tra diversi campi nel tentativo di manifestare la complessità che sottende alla nostra relazione con queste biotecnologie.

Talk, laboratori, performance, reading group, produzione di fanzine e interventi nello spazio pubblico hanno coinvolto pubblici diversi in altrettante differenti esperienze. *Opening the Pill* è stato anche un approfondimento della mostra *Kingdom of the Ill*, in quanto alcune artiste e contributi della mostra sono stati parte del programma.

L'accesso a tutti gli appuntamenti proposti era gratuito, ma per alcuni formati è stata necessaria la prenotazione.

Hanno partecipato: Miriam Governatori Leonardi, Enrico Floriddia, Charlie Laban Trier, Marina Orlova, Josefine Aavild Rahn, Martina Drechsel, Dr.ssa Verena Perwanger, João Florêncio, Shu Lea Cheng, Mary Maggic, Simone



Frangi, Enrico Petrilli, Valeria Graziano, Silvia Casini, Michael Guggenheim, Julia Maier, Peter Koler e Zander Porter.

## New Audience Group

Museion Art Club New Audience è nato con la necessità di sviluppare nuovi formati sostenibili e riproducibili e per coinvolgere un'ampia comunità di giovani nella sperimentazione delle infinite possibilità espressive offerte dal corpo e dal linguaggio.

Il gruppo editoriale che si è occupato di proporre contenuti e di farsi portavoce delle necessità del target di riferimento è composto, e continua ad esserlo per l'anno 2023, da membri esterni alla Fondazione, ossia da giovani appartenenti alla scena culturale urbana, ossia: Andrea Bernard, regista teatrale ed exhibition designer; Ada Keller, designer e produttrice di eventi culturali ed infine Alex Giovanelli, socio-pedagogista e spoken word performer. Nell'anno 2022 è stato creato un nuovo formato Museion Factory per rispondere appieno alle necessità della comunità alla quale il progetto si rivolge, ossia quello di dare voce, spazio e strumenti per declinare forme artistiche a cadenza regolare. Il formato declinato nella forma di residenza partecipativa con momenti aperti al pubblico ha voluto essere all'insegna della multidisciplinarietà, la quale ha potuto manifestarsi grazie a momenti di coprogettazione innescando così processi partecipativi.

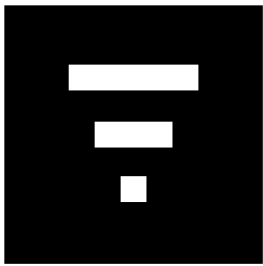
Nel corso dell'anno 2022 sono stati concepiti due appuntamenti:

16.09.2022 – 20.09.2022 MUSEION FACTORY: OTIS MENSAH / Spoken Word Poetry - Participatory Residency

La residenza partecipativa ha visto protagonista l'artista inglese Otis Mensah assieme ad una comunità di partecipanti, i/le quali sono stati invitati/e ad esplorare possibili forme di espressione fisica e linguistica. Il workshop, della durata di cinque giorni, ha indagato le relazioni tra la cultura hip-hop e la musica jazz, proponendo nuovi metodi di scrittura sperimentale.

Otis Mensah è un artista che esplora l'intersezione tra poesia e musica sperimentale. Ispirandosi alla libertà ritmica ed espressiva del jazz, il suo lavoro utilizza il linguaggio estetico come strumento per affrontare i temi dell'identità, dell'esistenza e del passare del tempo.





Otis Mensah Spoken Word Poetry Participatory Residency – credits: Samira Mosca

All'interno dei cinque giorni di residenza partecipativa vi sono stati due momenti di apertura al pubblico al fine di far conoscere le pratiche artistiche ospitate ad un pubblico più ampio:

17.09.2022 MUSEION FACTORY: ART & FOOD con Otis Mensah e in collaborazione con Meteo Bar Merano:

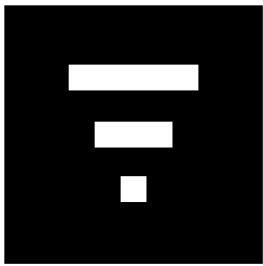
un'occasione sociale in cui gli/le ospiti si sono immersi/e in un ambiente ispirato a una natura morta vegetariana e analcolica. La presenza di samovar e tè verde hanno contribuito a creare all'esperienza un'atmosfera informale, familiare, inclusiva e conviviale



Otis Mensah Spoken Word Poetry, Participatory Residency – credits: Samira Mosca

20.09.2022 MUSEION FACTORY. UNBOXING THE ART con Otis Mensah:

un Open Mic ospitato sui prati del Talvera in cui i/le partecipanti della residenza hanno potuto performare il materiale prodotto durante i cinque giorni di workshop accompagnati dallo Spoken Word di Otis Mensah che ha presentato il suo ultimo album "Thinks I should have said a year ago"



13.10.2022 Grazie alla collaborazione con la Libera Università di Bolzano, Facoltà di Design e Arti, la residenza partecipativa è stata accompagnata da un gruppo di studenti/esse, scelti tramite una call interna, che hanno assorbito i processi artistici vissuti durante la pratica partecipativa al fine di tradurli in un output fruibile da più persone una volta terminata la residenza. È nata così un'installazione interattiva ospitata al piano terra della Casa Atelier: Sampling & Four Fours inaugurata durante uno speciale incontro di Museion Ink (incontri di scrittura creativa).

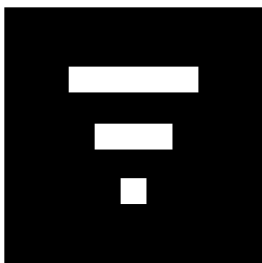
Gli appuntamenti si sono tenuti in lingua inglese, tedesca e italiana, hanno partecipato un totale di 161 persone.

#### 04.11. - 08.11.2022 MUSEION FACTORY: Teatro de Los Sentidos / Sensorial Performing Art – Participatory Residency

La residenza partecipativa ha visto protagonista la compagnia spagnola Teatro de Los Sentidos con Gabriel Latino Hernandez assieme ad una comunità di partecipanti. Il laboratorio ha utilizzato esercizi sensoriali per risvegliare nei/le partecipanti la capacità creativa di situazioni poetiche che nascono dalle memorie nascoste nel proprio corpo. Ha utilizzato il gioco, il corpo umano e la sua capacità di sentire come strumento principale per creare un'esperienza sensoriale.

All'interno dei cinque giorni di residenza partecipativa vi sono stati due momenti di apertura al pubblico al fine di far conoscere le pratiche artistiche ospitate ad un pubblico più ampio:

5.11.2022 MUSEION FACTORY: ART & FOOD con Teatro de los Sentidos e in collaborazione con Alma9 e Federica Randazzo wine expert: un evento conviviale in cui i/le partecipanti hanno cenato bendati in una situazione sospesa nel tempo. I sensi assopiti sono stati stimolati attraverso suoni, musiche, odori e racconti per sviluppare il loro potenziale espressivo e di memoria. Il viaggio sensoriale è stato condotto con la collaborazione di cinque studenti/esse dell'Unibz Facoltà di Design e Arte che hanno traghettato i/le commensali in un'esperienza intima e allo stesso tempo collettiva.

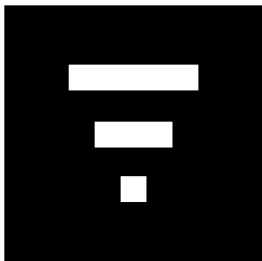


Teatro de Los Sentidos Sensorial Performing Art, Participatory Residency – credits: Samira Mosca

8.11.2022 MUSEION FACTORY: UNBOXING THE ART con Teatro de los Sentidos: una serata finale che ha offerto ai/alle partecipanti una performance intima per un massimo di 2-3 spettatori/ttrici alla volta per prender parte ai "mini-mondo sensoriale" sviluppati durante i 5 giorni di esperienza con il Teatro de Los Sentidos a partire dai racconti dei/delle partecipanti.

Grazie alla collaborazione con la Libera Università di Bolzano, Facoltà di Design e Arti, la residenza partecipativa è stata accompagnata da un gruppo di studenti/esse, scelti tramite una call interna, che hanno assorbito i processi artistici vissuti durante la pratica partecipativa al fine di tradurli in un output fruibile da più persone una volta terminata la residenza. Nei primi mesi del 2023 si terranno infatti due performance dal titolo *“TO SEE BETTER” – sensorial Journey I a sensorial Journey II* al piano terra della Casa Atelier

L'obiettivo del formato Museion Factory è stato quello di creare spazio di espressione affinché i/le giovani possano comunicare e comunicarsi liberamente nelle forme d'arte e creative a loro più consone e per sentirsi partecipi all'interno di un frame dato. Attraverso i vari progetti proposti si è delineata l'identità e quindi una sorta di “manifesto” di questa piattaforma caratterizzata dalla co-progettazione, dalla partecipazione, da un luogo sicuro, libero e dall'impronta civica e sociale, che abbracci le diversità e le singole personalità in un senso di comunità più ampia. Lo spazio invita artisti/e dal respiro internazionale per ispirare, ma dà enfasi anche alle realtà del territorio nell'ottica di dare voce e spazio a diversi attori e attrici nelle discipline più diverse.



Gli appuntamenti si sono svolti in lingua inglese, tedesca e hanno partecipato un totale di 98 persone.

MUSEION INK. Incontri di scrittura creativa.

Gli incontri di scrittura creativa si sono svolti a cadenza regolare nell'ambito delle mostre attuali: gli appuntamenti sono diventati un'occasione per sperimentare le espressioni contemporanee di arte, performance, poesia, corpo, suono e linguaggio. L'obiettivo del format è quello di raggiungere ed espandere la comunità dei/delle giovani e sperimentare la pratica della scrittura come metodo per incontrare le opere d'arte.

Nel corso dell'anno 2022 si sono svolti 6 appuntamenti

13.01.22 nell'ambito della mostra *Techno*

10.02.22 nell'ambito della mostra *Techno*

10.03.22 nell'ambito della mostra *Techno*

14.04.22 nell'ambito della mostra *Bird Flight, Erika Giovanna Klien*

12.05.22 nell'ambito della mostra *David Medalla, Parable of a Friendship*

13.10.22 nell'ambito della residenza partecipativa Spoken Poem with Otis Mensah

Gli appuntamenti si sono svolti in lingua italiana e tedesca e hanno coinvolto un totale di 92 giovani.

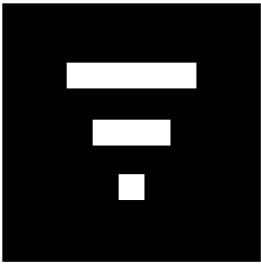
## Public Program Group



Il format Public Program si propone come incubatore di attività di giovani creatori culturali in Alto Adige e mira a promuovere il conseguente cambiamento urbano in modo sostenibile e orientato al futuro.

Il progetto si considera autogestito e mira a operare attraverso una rete di organizzazioni creative locali.



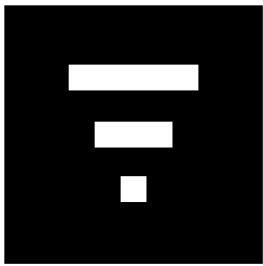


In qualità di incubatore e amplificatore di tendenze emergenti, il Public Program intende sfruttare le sinergie e operare indipendentemente dalle attività istituzionali di Museion.

Nel corso del 2022, il gruppo di lavoro ha intensificato i rapporti con il territorio, riconoscendo la necessità di essere un portavoce attivo della subcultura in Alto Adige e quindi di mostrare solidarietà. In questo primo anno, il Public Program ha affrontato le esigenze della comunità creativa, riconoscendo che ciò di cui la comunità locale ha maggiormente bisogno è uno spazio dove sentirsi rappresentata e dove poter sviluppare la propria scena.

Per questo motivo, il Public Program ha aperto gli spazi del museo in quattro diverse occasioni, contando un totale di 3.400 partecipanti.

Il successo è stato notevole sia in termini di partecipazione personale, che digitale.



# MUSEION ACADEMY

Museion Academy racchiude tutti quei formati che vedono il museo impegnato in collaborazioni con enti accademici (università e scuole di alta formazione) e nello sviluppo della ricerca e promozione del proprio patrimonio culturale per un pubblico sempre più diversificato. Con Museion Academy è inoltre intenzione del museo promuovere la diffusione dei contenuti artistici in maniera intergenerazionale e interdisciplinare.

## Cultural Heritage

### Bulletin

Il Bulletin, la rivista online trilingue di Museion, si propone di arricchire i contenuti delle mostre e degli altri programmi con contributi aggiuntivi e di offrire uno sguardo dietro le quinte dell'istituzione.

Nel 2022 sono stati pubblicati in totale quattro contributi editoriali, che rispondono a diversi eventi di attualità nella vita quotidiana dell'istituzione e trasmettono così un nuovo approccio al patrimonio culturale: Un patrimonio culturale dinamico e in continua evoluzione. I contributi al Bollettino fanno quindi parte di questa stessa tradizione. Il Bollettino vuole esprimere esperienze, interessi privati e suggestioni. Gli autori sono collegati a livello internazionale e regionale e hanno un'ampia gamma di competenze.

I seguenti articoli sono stati pubblicati nel 2022:

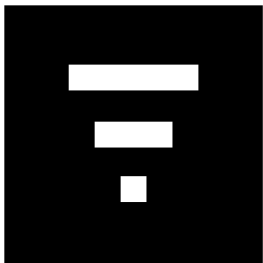
- Andreas Hapkemeyer, Dan Graham in memoriam
- Leonie Radine, High on Bolzano
- Andreas Hapkemeyer, Walter Pichler: Architettura-Scultura
- Fatima Hellberg e Steven Cairns, Metamorfosi di un enigma

### Museion Passage und Cubo Garutti

Museion Passage è un formato sperimentale al piano terra del museo liberamente accessibile al pubblico. Il nuovo concetto di Museion Passage prevede la presentazione di opere della collezione quali fulcro della narrazione istituzionale prendendo spunto dall'attualità e attivando collaborazioni sul territorio. Concepito dagli architetti come passaggio tra la parte storica e quella moderna della città, Museion Passage utilizza questo aspetto dell'edificio come metafora per stimolare un dialogo consapevole tra generazioni, vari settori di attività e la comunità.

La selezione delle opere provenienti dalla collezione, dei progetti o delle collaborazioni è guidata da temi ed eventi del paesaggio culturale odierno, attivo e interdisciplinare.

La programmazione di Passage coinvolge anche il Cubo Garutti, quale sede distaccata di Museion nel quartiere periferico di Don Bosco, con progetti e attività legati ai contenuti di Passage



TECHNO, fino al 16.03.2022

Fino al 16.03 è proseguita la mostra “Techno” e anche il progetto che ha visto lo spazio di Passage coinvolto nella ricerca su come le tematiche della mostra avessero risonanza nel territorio. Da una parte si è costituito un primo archivio sulla storia della techno in Alto Adige, *A possible archive*, grazie alla partecipazione di un numero considerevole di collettivi e di persone legate al fenomeno culturale; dall'altra il coinvolgimento dell'artista Nicolò Degiorgis che, partendo da un progetto iniziato nel 2015 sui luoghi e le architetture della città di Bolzano oggetto di importanti operazioni di riconversione urbana, ha proseguito la mappatura fotografica sui luoghi che sono stati o sono tutt'ora testimoni dalla scena techno, tekno, goa e underground del territorio provinciale. Il titolo della fotoserie: *Rave Grounds*.

Techno#a possible archive

Incontri sull'altrove / Dialoge zum Anderswo / Encounters on the elsewhere

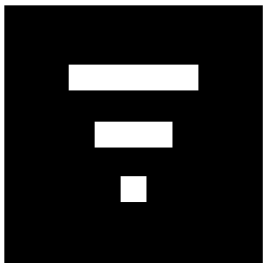
Nell'ambito del programma collaterale sono state realizzate tre video interviste che si inseriscono nella ricerca attuata sull'eredità culturale della techno in Alto Adige.

Protagonisti e protagoniste di questi dialoghi sono stati, non solo le figure provenienti da ambiti diversi di ricerca e attive nel territorio, ma anche i luoghi stessi in cui queste persone si sono incontrate per l'intervista.

Il tema *dell'altrove*, scelto come filo rosso di questi tre momenti, è uno dei concetti centrali non solo nell'esperienza techno (o tekno), ma anche in certe pratiche culturali, sociali ed economiche nel territorio altoatesino. I tre luoghi scelti per le interviste si annoverano tra gli spazi in cui la techno nelle sue diverse declinazioni ha trovato o trova espressione in questo territorio.

Dei diversi altrove, sia storici che individuali, sia politici che di resistenza ne hanno dato il loro punto di vista:

- Claudio Rocchetti (musicista) e Andrea di Michele (storico contemporaneo) hanno dialogato sulla storia industriale della regione e l'eredità techno. La centrale elettrica di St. Antonio, in cui si è svolto l'incontro tra Claudio Rocchetti e Andrea di Michele, è stata teatro del “Day Rave” dell'artista Isabel Lewis durante i giorni di apertura di *Techno*. Il progetto è stato reso possibile grazie alla collaborazione con il Festival Transart;
- Hannes Goetsch (BASIS Vinschgau Venosta) e Roland Benedikter (eurac research - Center for Advanced Studies) hanno dialogato di un altrove possibile e concreto tra economia e cultura. Luogo dell'intervista BASIS Vinschgau Venosta a Silandro, sorge nell'ex-Palazzina servizi” nel grande areale della “Caserma Druso” a Silandro. Riconvertito in Urban-Hub, BASIS si sta delineando sempre più come uno dei luoghi di riferimento per la techno e la cultura underground;



- Tanja Umari (Medico psichiatra psicoterapeuta - Azienda Sanitaria dell'Alto Adige) e Susanna Trotta (Ricercatrice - Fondazione Bruno Kessler/Istituto per le scienze religiose) hanno dialogato sull'altrove come viaggio mentale e spirituale presso l'edificio storico Ospizio Klösterle di San Floriano a Laghetti- Egna dove si svolge annualmente il Festival culturale Hospiz (Kultur-Festival HOSPIZ). Un evento interdisciplinare i cui focus sono la musica elettronica, la musica Techno, la cultura rave e l'arte underground.

25.03.2022 – 04.09.2022

Jorge Otero-Pailos. *The Ethics of Dust*

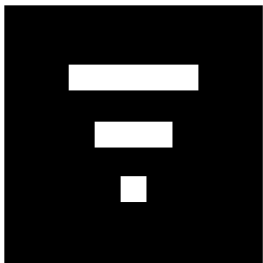
*The Ethics of Dust* è stata realizzata nel 2008 per l'edizione di Manifesta7 svoltasi in Trentino – Alto Adige, quando Otero-Pailos fu invitato dal collettivo Raqs Media Collective a riflettere sul significato del restauro e riqualificazione dell'Alumix. L'edificio può essere considerato uno dei simboli della progressiva industrializzazione avvenuta ad inizio Novecento in Alto Adige, che ha avuto il suo fulcro nella zona industriale di Bolzano. L'artista ha risposto all'invito progettando e realizzando un'installazione monumentale che, partendo dal muro di fondo della sala centrale della fabbrica si caratterizza come un intervento tra restauro e opera d'arte. Otero-Pailos ed il suo team di conservatori e conservatrici applicarono a pennello uno strato di lattice liquido sul muro, rimuovendo lo sporco trasferito sul lattice. Successivamente, usando come supporto una impalcatura, i 175 teli di lattice furono disposti davanti al muro trattato. Per il progetto a Museion Passage, l'artista ha selezionato appositamente una sezione dell'installazione originale, riadattandola allo spazio espositivo. I pannelli di lattice mostrano una superficie maculata, irregolare e portano su di sé la patina di sporcizia, l'inquinamento, i segni dei cavi e delle prese elettriche, e ogni traccia della presenza umana e del lavoro industriale che negli anni si sono depositati sulla parete. Con questa installazione Museion ha riflettuto sul ruolo e l'importanza del patrimonio culturale, su cosa e perché conservare, stimolando così una conversazione attiva con il pubblico.

25.03.2022 – 12.06.2022

*Welcoming Persones Persons*

Biennale Gherdëina ∞ meets Museion

Nata da una collaborazione tra Biennale Gherdëina e Museion, la mostra ha anticipato i temi dell'ottava edizione della Biennale, curata da Filipa Ramos e Lucia Pietroiusti, con una selezione di opere dalla collezione di Museion. I temi affrontati riguardavano l'ecologia, la sostenibilità e la relazione con il paesaggio, mirando a riflettere da un lato sul concetto di personalità giuridica della natura e del paesaggio, dall'altro ad esplorare le tracce di memorie antiche e future frutto dei percorsi di persone, animali, piante e materie seguendo migrazioni, spostamenti stagionali e transumanza tipiche della regione Alpina.



Queste tematiche e questi approcci erano presenti anche nella selezione di opere della collezione di Museion ed esposte a Passage e presso il Piccolo Museion - Cubo Garutti, situato nel quartiere Don Bosco di Bolzano attraverso un confronto di diversi linguaggi formali, ma anche generazioni e geografie diverse di artisti e artiste con le molteplici rappresentazioni del paesaggio e gli sguardi che lo osservano e raccontano.

Il concetto grafico degli spazi espositivi è stato realizzato da Studio Hund e dell'artista Giles Round, entrambi invitati da Biennale Gherdëina a sviluppare l'identità visiva dell'VIII edizione.

Nel periodo della Biennale ad Ortisei erano esposte alcune opere della collezione di Museion in dialogo con i e le partecipanti di Biennale Gherdëina ∞.

17.06. – 04.09.2022

Walter Pichler (1936 - 2012)

Architektur-Skulptur / Architettura-Scultura / Architecture-Sculpture

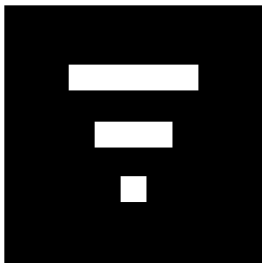
La casa vicino all'officina del fabbro, Val d'Ega

Il progetto ha preso spunto dalla ricorrenza del decimo anniversario della morte dell'artista austriaco Walter Pichler, nato nel 1936 in Val d'Ega che è stato una delle grandi figure di outsider dell'arte contemporanea europea. I suoi esordi si collocano nel contesto dell'architettura utopica che negli anni Sessanta affermandosi a Vienna attirando l'attenzione internazionale.

Nell'opera di Pichler convergono in modo inconfondibile scultura, architettura e disegno. Le esposizioni al MoMA New York, presso importanti musei e istituzioni d'arte europee e alla Biennale di Venezia sono indice del riconoscimento internazionale del suo lavoro.

La mostra a Museion Passage si è concentrata sui disegni tratti dal ciclo *Haus in der Schlucht* (la casa nella gola) del 1991 appartenenti alla collezione museale che sviluppano l'idea dell'artista di costruire una torre nella parte inferiore della gola del rio Ega da abitare saltuariamente. Essi rappresentano degli studi preparatori a quella che sarà poi la *Haus neben der Schmiede* (casa vicino alla fucina) costruita nel 2002 a Ponte Nova, un edificio basso illuminato dalla luce naturale proveniente dall'alto. Questa casa era destinata a luogo di ritiro per Pichler stesso e a luogo d'incontro per la famiglia. In mostra, due disegni che appartengono al fondo della famiglia Pichler e numerose fotografie hanno raccontato la costruzione della casa vicino alla fucina e della piattaforma vicina sul rio Ega.

La "casa vicino alla fucina" è emblematica della fusione caratteristica in Walter Pichler di architettura e scultura, anticipata e accompagnata da innumerevoli disegni. Oltre all'edificio stesso anche l'arredamento interno è stato disegnato in dettaglio dall'artista. In essa confluiscono integrandosi l'approccio artigianale di Pichler e le tecnologie più innovative dell'azienda dell'acciaio Pichler Stahlbau.



La mostra è proseguita al Piccolo Museion – Cubo Garutti, situato nel quartiere Don Bosco di Bolzano, con una selezione di opere dalla collezione di Museion.

Il programma collaterale alla mostra inoltre ha visto tre visite guidate alla “Haus neben der Schmiede” in Val d’Ega.

01.10.2022 - 05.03.2023

~~Kingdom~~ of the III

*Collective Effort*, un Progetto di Ingrid Hora

Anche per il secondo capitolo di Techno Humanities, lo spazio di Passage è stato coinvolto nell’accogliere un progetto che potesse mostrare come le tematiche della mostra interagissero con il territorio.

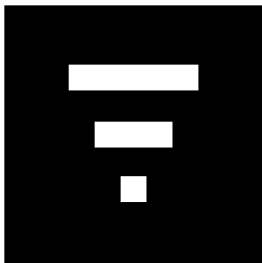
È il caso di *Collective Effort*, un progetto artistico e di collaborazione che ha visto l’invito rivolto all’artista Ingrid Hora. L’installazione si presentava come una collezione di un considerevole numero di impronte di argilla rossa. Queste impronte sono il ritratto simbolico dell’impegno collettivo che caratterizza il mondo del volontariato, dei professionisti e delle professioniste (medici, personale infermieristico, ricercatori e ricercatrici, personale amministrativo) che costituiscono il mondo della cura, della ricerca e della prevenzione nel territorio. Ogni scultura è stata creata dal gesto di una singola persona che ha lasciato la propria impronta individuale nell’argilla fresca. Il gesto raccolto dall’artista ha un importante valore simbolico: da una parte si riferisce al ruolo del singolo, dall’altra restituisce l’articolata costellazione che determina lo sforzo e l’atto di fiducia della società civile. Il progetto di Ingrid Hora si è ispirato al progetto pluriennale di collaborazione tra l’Istituto di biomedicina di Eurac Research di Bolzano e l’Azienda Sanitaria dell’Alto Adige. Il progetto, denominato CHRIS (Cooperative Health Research in South Tyrol – Studio collaborativo di ricerca sulla salute in Alto Adige), è uno studio rilevante per la comunità scientifica internazionale sulla popolazione della Val Venosta al fine di studiare le malattie comuni, possibile solo grazie alla partecipazione della comunità.

Le impronte sono state raccolte grazie all’adesione di associazioni, gruppi di partecipanti e personale del CHRIS, prevalentemente della Val Venosta, e alla collaborazione del Social Activation Hub BASIS con sede a Silandro.

Parallelamente alla mostra in corso, presso il Piccolo Museion –Cubo Garutti, sono esposti alcuni disegni di Ingrid Hora collegati all’esperienza della recente pandemia da Covid-19.

## Lifelong Learning

I formati LLL (studio permanente) si rivolgono a un pubblico eterogeneo che utilizza l’offerta culturale di Museion in modo autodeterminato nel tempo libero per la propria formazione continua. I formati, ampiamente accessibili e a bassa soglia, variano a seconda dell’età, possono essere utilizzati in



diverse fasi della vita e rendono Museion un compagno stimolante e permanente per tutte le generazioni: I bambini vengono introdotti in modo giocoso e attento a forme creative e diverse di percezione della realtà. I giovani incontrano forme di espressione sperimentali, si aprono a temi attuali con pensiero critico e si reinventano costantemente. Gli adulti ampliano i loro orizzonti personali e professionali attraverso il pensiero e l'azione innovativi e creativi. Gli anziani rimangono intellettualmente attivi e vicini agli eventi attuali frequentando programmi scientifici accessibili e popolari, che possono sempre arricchire con le loro preziose esperienze di vita.

Tutti i formati di apprendimento permanente nel 2022 sono stati ancora una volta sotto il segno di un lavoro culturale e educativo sostenibile, orientato al futuro e socialmente orientato. Essi sostengono il campo d'azione di una società che agisce in modo etico e responsabile e intendono le attività di Museion come uno spazio esperienziale di crescita personale continuo, che dura tutta la vita.

Serie di conferenze in 8 moduli da aprile a giugno 2022:

L'oggi è il domani di ieri. Conversazioni ed escursioni sul patrimonio culturale all'incrocio dei tempi.

In collaborazione con STUDIUM GENERALE UNIBZ / Semestre estivo 2022 / aprile-giugno 2022

Waltraud Kofler-Engl, Direttore Piattaforma Beni Culturali e Produzione Culturale, Libera Università di Bolzano

Prof. Gerhard Glüher; Fak. Design e Arti, Libera Università di Bolzano

Moderazione e coordinamento:

Brita Köhler (Museion, responsabile dei servizi ai /alle visitatori/ici dei progetti educativi), Waltraud Kofler-Engl

01.04.2022 – *dibattito e visita al deposito (ted/it)*

*Patrimonio culturale - ieri e oggi. Introduzione al tema con visita al deposito delle collezioni di Museion con: Waltraud Kofler-Engl, Bart van der Heide (Direzione di Museion); Elena Bini (Museion, Responsabile delle collezioni e degli archivi).*

13.04.2022 - *Conferenza (ted)*

*Flotsam. Osservazioni sulla vita e la sopravvivenza degli oggetti culturali mobili con: Prof. Gerhard Glüher (unibz, Facoltà di Design e Arti)*

28.04.2022 - *Conferenza (inglese/it)*

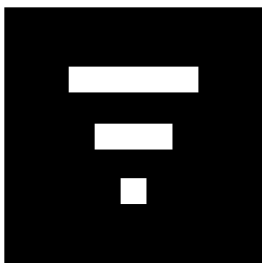
*Jorge Otero-Pailos (Columbia University, New York), Ethic of Dust (L'etica della polvere). Quando il patrimonio culturale incontra l'arte contemporanea*

05.05.2022 - *Conferenza (ted)*

*Dietro le quinte. Gli aspetti economici come base della creazione e della conservazione del patrimonio culturale.*

con: Federico Giudiceandrea (Microtec, Südtiroler Wirtschaftsring, Museion Private Founders), Maria Niederstätter (Niederstätter AG,





promotrice culturale, Museion Private Founders), Sigfried de Rachewiltz (etnologo, storico della cultura).

12.05.2022 - *Tournée teatrale (it)*

*Raccontare la città. Sulle tracce della storia del quartiere di Don Bosco*  
con: Bolzanism Storytellers (Museo del Bolzanismo), Roberto Gigliotti (unibz, Fak Design & Künste), Waltraud Kofler, Frida Carazzato (Museion, assistenza curatoriale).

19.05.2022 - *Talk & Workshop (it)*

*Nero su bianco. Il patrimonio culturale delle biblioteche di Unibz e Museion.*  
con: Gerda Winkler (unibz, Direzione Biblioteca), Paolo Buoso (unibz, Vicepresidente Biblioteca), Alessandra Riggione (Museion, Biblioteca), Brita Köhler

25.05.2022 - *Tour urbano (ted/it)*

*All'interfaccia del tempo. Storia dell'architettura lungo l'asse del Talvera*  
con: Roberto Gigliotti, Waltraud Kofler-Engl

09.06.2022 - *Percorso espositivo dialogico (ted)*

*Nello spirito dell'avanguardia. Risveglio e movimento nell'eredità artistica di Erika Giovanna Klien*

con: Bart van der Heide (Museion, direttore), Andreas Hapkemeyer (Museion, ricerca/insegnamento), Brita Köhler (Museion, servizi ai/alle visitatori/ici dei progetti educativi).

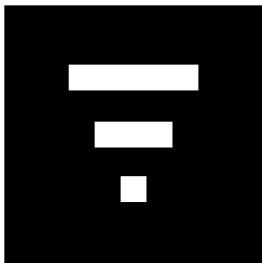


Lifelong Learning l'apprendimento permanente nello Studium Generale: visita dialogica alla mostra Volo d'uccello. Erika Giovanna Klien in dialogo con posizioni contemporanee; Foto: MuseionAcademic Partnerships

## Collaborazioni accademiche

La collaborazione con la Libera Università di Bolzano – Facoltà di Design e Arti, si è concretizzata nel mese di maggio con la residenza dell'artista





ghanese Ibrahim Mahama. In occasione del suo semestre di insegnamento in Artistic Production presso la facoltà di Design e Arti, Museion ha organizzato una breve residenza dell'artista presso la sua casa atelier, che è culminata il 26 maggio alle 19.00 con una keynote lecture aperta al pubblico.

L'incontro è stato l'occasione per presentare al pubblico di Museion, nonché a studenti e studentesse del corso universitario, la pratica artistica di Mahama e in particolare il suo ultimo progetto che lo vede fortemente coinvolto nella città natale di Tamale in Ghana. Qui l'artista ha fondato nel 2019 il Savannah Center for Contemporary Art (SCCA), un centro di ricerca, luogo espositivo e residenza per artisti dove i progetti di arte contemporanea si intrecciano a sperimentazione e impegno sociale. L'evento ha riscontrato un positivo interesse del pubblico testimoniato non solo dal numero delle e dei partecipanti, ma anche delle numerose domande e interventi che sono susseguiti.

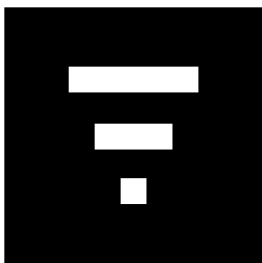
L'evento è stato video documentato e l'accesso gratuito.

#### TECHNO HUMANITIES Scientific Council (Consiglio scientifico)

Parte della visione di Museion per il 2023 è quella di convocare, istituire e attivare un Consiglio Scientifico. L'obiettivo è quello di stabilire partnership e collaborazioni istituzionali, finanziarie e scientifiche a livello internazionale per sviluppare ulteriormente il progetto di ricerca a lungo termine Techno Humanities in una rete di varie fondazioni orientate al futuro, sostenibili, impegnate dal punto di vista tecno-culturale o che sostengono l'arte. Il comitato scientifico consultivo sarà composto da rappresentanti di fondazioni internazionali.

Il ruolo, il contributo e il compito del comitato scientifico consultivo sono i seguenti

- consigliare il Consiglio di fondazione di Museion su questioni scientifiche, finanziarie, etiche e pratiche relative al processo di TECHNO HUMANITIES e all'ulteriore sviluppo del progetto come TECHNO HUMANITIES 2.0
- consigliare il Consiglio di Fondazione di Museion sulla selezione del Thought Leader di TECHNO HUMANITIES in Residence 2024, in relazione al suo contributo di ricerca in tutte le fondazioni (conferenze, saggi, podcast, ecc.).
- investire con le fondazioni rappresentate un contributo annuale di 5000 euro come onorario per il TECHNO HUMANITIES Thought Leader in Residence.
- ospitare presso la fondazione rappresentata una conferenza o un evento simile della serie su TECHNO HUMANITIES tenuta dal *thought leader* in Residence annuale di TECHNO HUMANITIES.
- e stabilire una collaborazione a lungo termine, una partnership e un think tank congiunto tra le Fondazioni.

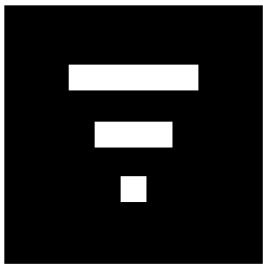


Il *thought leader* in Residence di TECHNO HUMANITIES per il 2023 sarà proposto da Museion in base al programma stabilito. Questa persona cambierà ogni anno, mentre il Consiglio Scientifico rimarrà per diversi anni. Nel 2022 sono stati fatti i primi passi per formulare questo concetto e invitare le fondazioni internazionali (europee) a definire il leader di pensiero nel 2023.

## PROGETTI EXTRA

### Progetto residenza

Il progetto di residenza non è stato ancora realizzato a causa di limitazione del budget.



# MARKETING E COMUNICAZIONE

Nel 2022, le attività di marketing, comunicazione e raccolta fondi di Museion sono state concepite per rendere visibili le varie attività del museo al pubblico locale, nazionale e internazionale. L'immagine di Museion come istituzione innovativa e contemporanea dovrebbe essere rafforzata e il suo ruolo nel panorama culturale locale e nazionale ulteriormente consolidato.

Dal 2021, la strategia di comunicazione integrata è stata perseguita e sempre più ampliata. La comunicazione deve essere portata a un livello olistico per rendere chiaro il ruolo e la necessità di un museo d'arte moderna e contemporanea nella regione. Il programma segue temi specifici che fanno da filo conduttore e trasmettono la consapevolezza della responsabilità istituzionale. Per il 2022, i temi del "corpo" (esperienza corporea, emancipazione, ecc.) e della "cura" (conservazione, patrimonio e salute) sono stati formulati come preoccupazioni centrali.

Attraverso un'ampia gamma di iniziative e collaborazioni all'interno del Museion Art Club e del Museion Passage, i progetti interregionali sono diventati strumenti importanti per consolidare il ruolo dell'istituzione in Alto Adige.

Le attività di comunicazione del museo nel 2022 si sono concentrate in particolare su tre pilastri del programma istituzionale: Mostre (incluso programma quadro e pubblico), Museion Academy (incluso Museion Passage e Cubo Garutti, Studium Generale, Bollettino e molti altri), Museion Art Club (incluso Museion Art Club Forum, comunicazione di eventi, rafforzamento della scena creativa locale).

Oltre alla visibilità dei singoli formati e attività, il dipartimento si è concentrato in particolare sul posizionamento del museo.

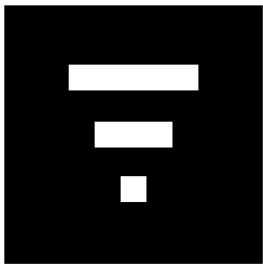
## Canali di comunicazione

I principali canali di comunicazione sono stati:

- giornali e riviste
- media digitali
- social media
- formati digitali come podcast o produzioni video
- stampati
- sito web di Museion
- Bulletin

## Forme di comunicazione prescelte:

- campagne digitali
- Campagne pubblicitarie sui media tradizionali regionali, nazionali e internazionali
- Creazione di formati digitali come video e/o podcast
- Stampa di manifesti e cartelloni davanti a Museion
- Campagne di affissione a Bolzano, Merano (e dintorni), Trento e Rovereto.
- Volantini (distribuiti in tutta la provincia)
- Contributi di PR e articoli sui media locali



- Monitor nella vetrina di Museion
- Sito web di Museion
- Post e boost sui principali canali di social media
- Google Adwords
- Moltiplicatori/ Instagrammers e team social, tra cui lo staff e i membri del Forum dell'Art Club
- Calendario online
- Direct mailing / newsletter
- ufficio stampa

## Marketing e Comunicazione dei progetti

### Mostre

Il programma espositivo del 2022 ha perseguito l'obiettivo di espandere la reputazione internazionale di Museion e allo stesso tempo di localizzare le sue attività a livello locale.

La comunicazione, soprattutto per le grandi mostre, è stata realizzata con manifesti in tutti i quartieri di Bolzano e, a seconda del progetto, anche a Merano, in Val Venosta e in Trentino. Museion ha inoltre distribuito volantini nei centri turistici, nei ristoranti e nelle scuole. Inoltre, sono stati realizzati manifesti in vari formati per le vetrine del museo. Infine, le mostre sono state promosse con grandi stampe nelle principali stazioni ferroviarie della regione e sulle arterie e i nodi di trasporto della zona industriale di Bolzano.

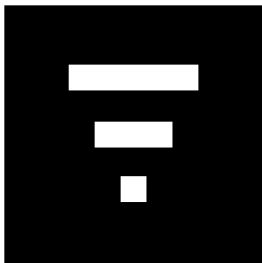
Tutte le mostre sono state accompagnate da inserzioni pubblicitarie digitali e analogiche sui media regionali, nazionali e internazionali.

Le campagne digitali per tutte le mostre e i Google Grants sono stati resi possibili grazie alla collaborazione con INTK, un'agenzia specializzata in istituzioni culturali.

Gli eventi organizzati dal dipartimento marketing per accompagnare le mostre hanno avuto successo: nr. 29 eventi hanno attirato 3.694 persone, rispetto ai nr. 19 eventi del 2021 con 2.271 persone. Dopo le serate, è stato possibile raggiungere un nuovo target, ovvero i giovani tra i 18 e i 35 anni interessati all'arte e alla cultura. In un anno sono stati coinvolti nella programmazione più di 80 creativi locali e oltre 15 collettivi.

### TECHNO

La mostra TECHNO è stata inaugurata nel settembre 2021 come prima parte del progetto di ricerca a lungo termine ed è stata utilizzata fino a metà marzo per lanciare il progetto a livello locale e internazionale.



In collaborazione con l'agenzia zukunvt, sono state implementate varie attività per la sottocultura techno locale. Gli eventi sono stati accompagnati da diverse campagne online.



**TECHNO: Vinyl Lecture & DJ Set (17.02.2022)**

Periodo: 07.02. fino al 21.02.2022.

L'evento FB è stato mostrato a nr. 34.200 persone

Su Instagram sono state raggiunte nr. 4.060 persone

Gli annunci sono stati visualizzati 136.200 volte su cellulari, tablet e dispositivi desktop.

**TECHNO: Finissage (03.12.2022)**

Periodo dal 04.03. fino al 03.12.2022

L'evento FB è stato mostrato a nr. 33.239 persone

Su Instagram sono state raggiunte nr. 3.860 persone

Gli annunci sono stati visualizzati nr. 161.164 volte su cellulari, tablet e dispositivi desktop

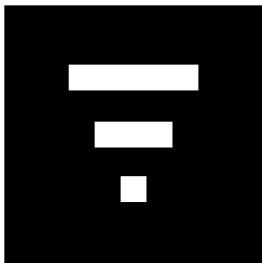
**David Medalla. Parables of Friendship und**

**Bird flight. Erika Giovanna Klien**

A livello nazionale sono state promosse e comunicate in modo particolare le prime due mostre dell'anno di David Medalla ed Erika Giovanna Klien.

Entrambe le mostre sono state inaugurate l'8 aprile 2022, e vi è stata l'opportunità di comunicarle sotto il tema comune dell'avanguardia e di pubblicizzarle in modo anche conveniente utilizzando misure pubblicitarie congiunte





#### Stampe:

- Vetrina in sette moduli sulla facciata lunga di Museion
- Sette manifesti 110 x 170 cm attorno a Museion
- Poster 70 X 100 cm per display vari e per la distribuzione di stampati

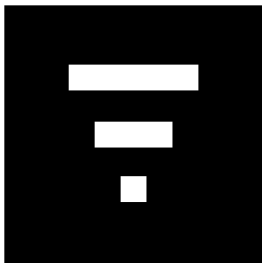
#### Out of Home:

- 28.03.2022 per 14 giorni
- Grafica murale (300 x 150 cm) nelle stazioni ferroviarie di Bolzano e Trento
- 31.03.2022 per 7 giorni
- 10 stampe grandi (6 x 3 m, 4 x 2 m, 4 x 3 m) a Bolzano
- 11.04.2022 per sette giorni
- 9 City Light Poster alle fermate degli autobus (118,5 x 175 cm) a Bolzano e Merano
- 18.04.2022 per 7 giorni
- 3 City Light Poster alle fermate degli autobus (118,5 x 175 cm) a Bolzano e Merano
- 04.11.2022 per 14 giorni
- 32 manifesti (140x200 cm) lungo le piste ciclabili di Bolzano

#### Inserzioni:

Gli annunci sono stati inseriti nei seguenti media internazionali:

- Rassegna d'arte
- Artribune
- Art Review
- Artribune
- Arts of the Working Class print
- Arts of the Working Class digital
- Flashart print
- Flashart online Leaderboard
- Frieze



Gli annunci sono stati inseriti nei seguenti media nazionali:

- Alto Adige (quotidiano altoatesino)
- Dolomiten (quotidiano altoatesino)
- FF (settimanale altoatesino)
- Cultura FF estate e autunno
- Giornale dell'Arte
- Inside
- Stol.it (Stol on Tour per l'inaugurazione)
- Südtiroler Tageszeitung (speciale estate cultura)

Campagna sui social media per David Medalla. Parable of friendship

Durata: 06.07. – 02.09.2022

trilingue: DE/IT/ENG

Carousel (IT): 3.980 Clicks, 362.700 Impressioni

Carousel (ENG): 10 Clicks, 9.600 Impressioni

Carousel (DE): 180 Clicks, 21.000 Impressioni

Video (IT): 650 Clicks, 28.620 Impressioni

Video (ENG): 470 Clicks, 10.650 Impressioni

Video (DE): 140 Clicks, 5.180 Impressionen

Campagna sui social media per Bird Flight. Erika Giovanna Klien

Durata: 01.08. – 02.09.2022

Trilingue: DE/IT/ENG

Carousel (IT): 3.980 Clicks, 362.700 Impressioni

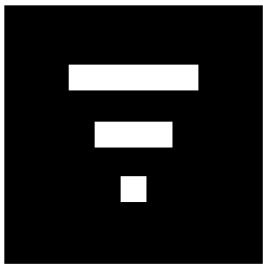
Video (IT): 900 Clicks, 56.300 Impressioni

Video (ENG): 250 Clicks, 10.270 I Impressioni

Carousel (DE): 180 Clicks, 21.000 Impressioni

Video (DE): 80 Clicks, 5.950 Impressioni

Carousel (ENG): 10 Clicks, 9.600 Im Impressioni



#### Incontri con la stampa:

07.04.2022, dalle ore 11.00 Anteprima Stampa al Museion con 20 rappresentanti della stampa nazionale e locale tra cui: Dolomiten, Alto Adige, Corriere della Sera, Mousse, Atribune, Flash Art, Decor ecc.

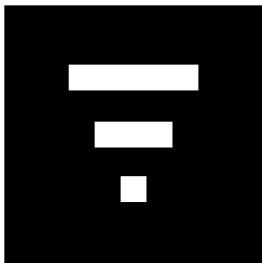
22.04.2022, presentazione della pubblicazione David Medalla: Parables of Friendship alla Biennale di Venezia  
Colazione stampa al Bar Il Paradiso presso la Biennale di Venezia a Venezia.

#### Kingdom of the III

In autunno il focus della comunicazione è stato sulla mostra Kingdom of the III, seconda parte del progetto a lungo termine *TECHNO HUMANITIES*.





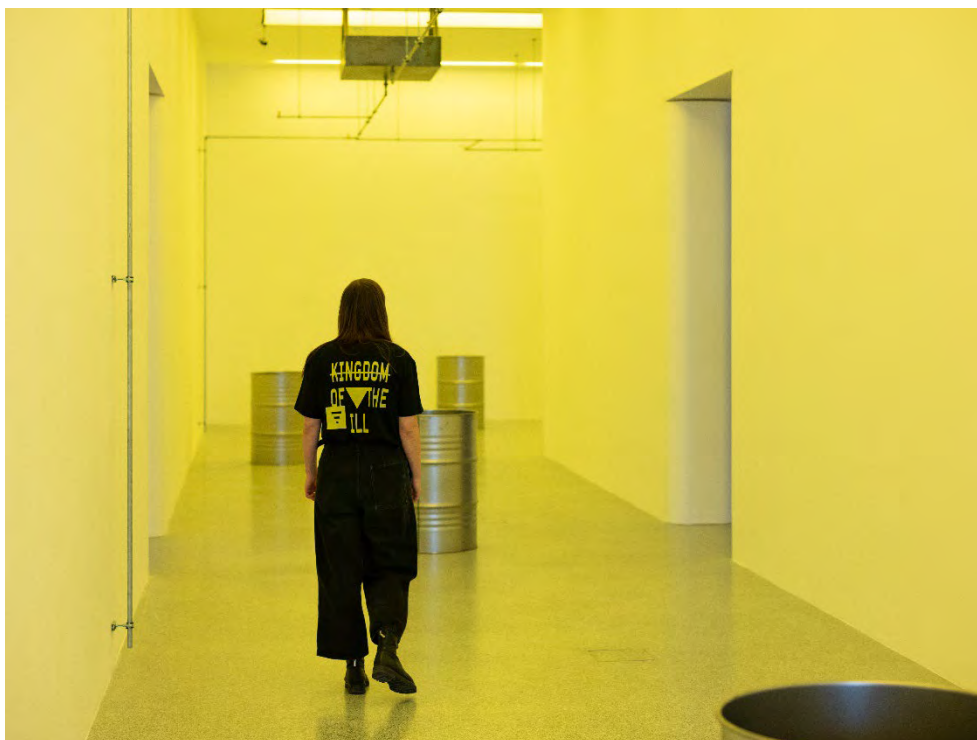


Sono state implementate diverse misure pubblicitarie nell'ambito della mostra. Oltre ai mezzi pubblicitari tradizionali, è stato organizzato anche un viaggio stampa con giornalisti internazionali in collaborazione con l'agenzia di comunicazione Send/Receive. Inoltre, è stato ideato e realizzato il merchandising della mostra per la vendita nel Museion Shop e per la promozione della mostra.

Una misura speciale nell'ambito del progetto espositivo è stata la preparazione di testi in lingua semplice (de/it/engl) per il nostro sito web e la traduzione simultanea dei discorsi di apertura nella lingua dei segni. Questi sono stati i primi passi per rendere più accessibile la comunicazione di Museion, e verranno ulteriormente ampliati nel 2023. zu gestalten, sie sollen 2023 weiter ausgebaut werden.

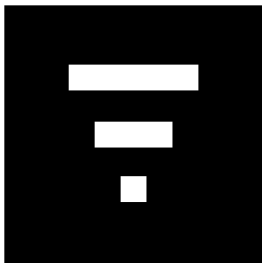
#### Merchandise:

- Merchandising:
- felpa Techno Humanities
- Cappellini in sei varianti (Kingdom of the Ill, globemen, Techno Humanities ciascuno in bianco e nero)
- T-shirt Kingdom of the Ill
- Adesivi Techno Humanities



#### Stampe:

- Vetrina in sette pezzi sulla facciata del Museion
- Sette manifesti 110 x 170 cm attorno a Museion
- Poster 70 X 100 cm e in DIN A1 per vari display e per la distribuzione di stampati
- Volantino della mostra DIN A5 per la distribuzione a Bolzano e in occasione di vari eventi



### Out of Home

- 12.09.2022 für 14 Tage  
32 Poster (140x200 cm) entlang der Fahrradwege in Bozen
- 15.09. – 29.09.2022  
12 Big Prints (6 x 3 m, 4 x 2 m, 4 x 3 m) a Bolzano
- 19.09. – 03.10.2022 Big print (300 x 150 cm) stazioni Bolzano e Trento
- 26.09. – 09.10.2022  
35 Citylightposter fermate del bus (118,5 x 175 cm) a Bolzano e Merano
- 17.10.2022 für 7 Tage  
6 Citylightposter fermate del bus (118,5 x 175 cm) a Bolzano e Merano
- 19.12.2022 für 14 Tage nr. 12 Poster (140x200 cm) lungo la ciclabile di Bolzano
- 26.12.2022 per 14 giorni nr. 22 Citylightposter alle fermate bus (118,5 x 175 cm) a Bolzano e Merano

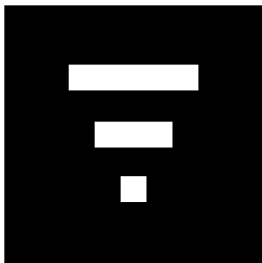
### Inserzioni/contributi editoriali

Annunci pubblicitari e contributi editoriali sono stati inseriti nei seguenti media internazionali:

- Art Review
- Artribune
- Arts of the Working Class print
- Arts of the Working Class digital
- e-flux
- Flash art print
- Flash art online Leaderboard
- Frieze
- Monopol
- Mousse
- 

Le inserzioni ed i contributi editoriali sono stati pubblicati nei seguenti media nazionali:

- Alto Adige (quotidiano altoatesino)
- Corriere della Sera
- Corriere della Sera (numero speciale sui mercatini di Natale)
- Dolomiten (quotidiano altoatesino)
- Rivista Dolomiti
- Exibart
- Exibart digitale
- FF (settimanale altoatesino)
- Speciale Cultura FF estate e autunno
- Franzmagazin
- Giornale dell'Arte
- Inside
- Monitor TV
- Salto.bz
- SKY-Arte
- Stol.it
- Transart (libretto programma)
- Zebra



### Campagna sui social media:

Durata dal 1° novembre 2022 al 28 febbraio 2023

Finora la campagna Kingdom of the Ill META ha raggiunto 127.425 utenti, con 386.578 impressioni totali e 3.393 clic sui link.

### Incontri con la stampa:

28.09 – 01.10.2022 Viaggio stampa internazionale con un totale di sei giornalisti dei media: Arts of the Working Class, jetseter, Monopol, Pin Up, Publico, Welt am Sonntag, Weltkunst online.



29.09.2022, dalle ore 11.00 Press Preview a Museion con circa 30 rappresentanti della stampa nazionale e locale tra cui: Dolomiten, Alto Adige, Corriere della Sera, Mousse, Artribune, Flash Art, Exhibart, Mousse, Artedossier, Giornale dell'Arte, RAI, Espoarte, Elle Decòr e molti altri.

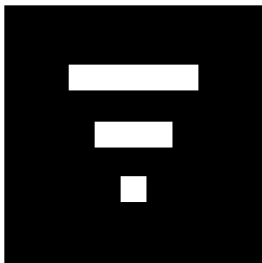
14.12. – 16.12.2022 Viaggio stampa internazionale con giornalisti di Harpers Bazar China e Mousse

## Museion Art Club

Il Museion Art Club è stato attivo per la prima volta nel 2022 con un proprio programma di eventi. Per questo era necessario sviluppare una propria strategia di comunicazione.

Per poter presentare il Museion Art Club come formato unitario, la comunicazione è stata gestita allo stesso modo per tutti gli eventi.

L'Art Club si rivolge a un pubblico urbano giovane in Alto Adige tra i 20 e i 35 anni. Per adattare la comunicazione a questo gruppo target è stata scelta la comunicazione online, soprattutto in inglese.



Poiché la programmazione del Museion Art Club è stata concepita dal Museion Art Club Forum, è stato importante dare un carattere collaborativo anche alla comunicazione e metterla in pratica in stretta collaborazione con i rispettivi gruppi del Forum.

Tutti gli eventi di Museion Art Club sono stati pubblicizzati come segue:

- Poster 110 x 170 cm nelle vetrine di Museion
- Poster 70 X 100 cm e in DIN A1 per diversi espositori e per la distribuzione
- Volantino DIN A5 per la distribuzione a Bolzano e per vari eventi
- Annuncio evento su eventbrite
- Comunicazione degli eventi sul sito Museion
- Museion Art Club Sito web
- Eventi e post su Facebook
- Instagram stories, Reels e Post
- Twitter Posts
- Newsletter Museion Art Club (da giugno 2022)
- Iscrizione al calendario eventi di inside

#### Newsletter Art Club

A partire da giugno 2022, un totale di cinque newsletter Art Club sono state inviate a tutti gli abbonati in inglese. Il tasso medio di apertura è stato del 17% e il tasso medio di clic del 7%.

#### Art Club-Website

Nel 2022 la landing page [museion.it/artclub](https://museion.it/artclub) è stata rivista:

Italiano: 503 visualizzazioni di pagina, tempo medio di permanenza sul sito 2 minuti e 8 secondi

Pagina inglese: 447 visualizzazioni di pagina, tempo medio di permanenza 2 minuti e 24 secondi

Pagina tedesca: 141 visualizzazioni di pagina, tempo medio di permanenza 1 minuto 57 secondi

#### Documentazione Art Club

Ogni evento è stato documentato fotograficamente e sono stati prodotti complessivamente nove video e reels.

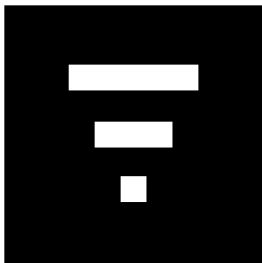
#### Art Club META Annunci

Nel 2022, gli annunci di META sono stati pubblicati per tutti gli eventi di Art Club. Con un budget complessivo di EUR 1.843,15; i nostri annunci sono stati visualizzati 1.585.712 volte (impressioni) da un totale di nr. 743.660 utenti (copertura), con nr. 19.446 clic dei link.

## Museion Academy

La Museion Academy è stata comunicata attraverso singoli eventi nel 2022. È diventato chiaro che è importante mantenere il design vicino al nuovo marchio di Museion.

Il lancio completo è previsto per il 2023.



Nel 2022, Museion ha attivato META Boosts per gli eventi dell'Academy, incluso Passage.

Con un budget complessivo di EUR 112,58, i nostri annunci sono stati visti 90.390 volte (impressioni) da nr. 30.298 utenti (copertura), con 777 clic dei link.

## Cultural Heritage

Sotto l'insegna dell'"eredità culturale", sono stati particolarmente rilevanti i due progetti Academy Passage (e Cubo Garutti) e il Bulletin. Entrambi i formati mirano a uno stretto confronto con la regione e sono stati quindi comunicati con particolare attenzione alle comunità e alle iniziative locali.

Da gennaio a ottobre è stata avviata una campagna pubblicitaria finanziata da Google Grants per promuovere il Bulletin, che ha incrementato le visualizzazioni delle proprie pagine:

- Home page del Bulletin in inglese
- Totale visualizzazioni di pagine nel 2022: 2508
- Tempo medio di permanenza sul sito: 1 minuto e 20 secondi
- Bulletin in italiano
- Numero totale di visualizzazioni di pagina nel 2022: 1126
- Tempo medio di permanenza sul sito: 1 minuto 7 secondi
- Bulletin in tedesco
- Totale visualizzazioni di pagina nel 2022: 681
- Tempo medio di permanenza sul sito: 1 minuto e 10 secondi

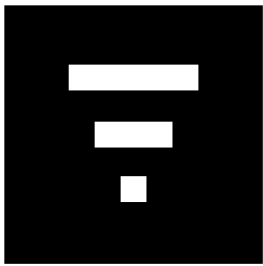
Tutti gli articoli del bollettino sono stati pubblicati anche sui nostri canali social e nella newsletter di Museion.

Le aperture dei progetti di Passage sono state accompagnate da una presentazione per i giornalisti.

L'inaugurazione della mostra di Walter Pichler, durante la quale i giornalisti si sono recati insieme in Val d'Ega per visitare la casa accanto alla fucina.

I tour in Val d'Ega, che facevano parte del programma della mostra e che durante i mesi estivi sono stati proposti in tre date, sono stati un successo.





I tour in Val d'Ega, che facevano parte del programma della mostra e che durante i mesi estivi sono stati proposti in tre date, sono stati un successo.

### Techno Humanities

A livello internazionale, l'attenzione è rimasta sul progetto scientifico Techno Humanities.

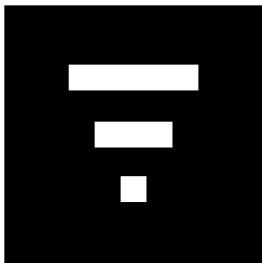
Nel 2022, in particolare, le attività di comunicazione di Techno Humanities sono state rafforzate come progetto di ricerca pluriennale.

Già dal 2021 l'agenzia berlinese Send/Receive s'impegna a rafforzare il profilo di Museion in relazione al tema Techno Humanities nella stampa. Museion ha quindi l'opportunità unica di posizionarsi come leader attraverso progetti scientifici e mostre.



Con il supporto dell'agenzia internazionale Send/Receive, il direttore Bart van der Heide ha potuto realizzare il progetto il 30.04.2022 circa. 80





rappresentanti della stampa presenti nella capitale per il Berlin Gallery Weekend invitandoli presso l'ambasciata italiana a Berlino.

Il 10.10.2022, Techno Humanities è stato presentato a un pranzo a Londra (Frieze) a dieci giornalisti internazionali.

## Marketing & Comunicazione per le attività ordinarie

Nel 2022 il reparto Marketing e Comunicazione ha utilizzato la già consolidata strategia di comunicazione integrata per comunicare le diverse attività e per rafforzare l'istituzione, il marchio e le sponsorizzazioni e le collaborazioni.

## Posizionamento dell'istituzione

La comunicazione punta a sottolineare il ruolo e la necessità di un museo d'arte moderna e contemporanea nella regione e oltre. Oltre alla comunicazione del progetto, gli obiettivi principali sono i seguenti:

- confermare ed ampliare il ruolo di "leader innovativo" nel panorama museale nazionale
- migliorare la notorietà dell'istituzione a livello locale, nazionale e internazionale
- rafforzare l'importanza del museo nella regione
- incrementare il numero di visitatori/ici dopo la pandemia
- approfondire l'identificazione con l'istituzione e i suoi valori
- far crescere il social network all'interno e intorno a Museion.

In particolare, è stato necessario comunicare il vasto e variegato programma di Museion e mostrare a quali livelli e attraverso quali attività l'istituzione svolge la sua missione educativa e la sua funzione di istituzione culturale leader nel nord Italia.

Il marketing e la comunicazione di Museion dovevano quindi operare contemporaneamente sia a livello locale, che nazionale e internazionale per rafforzare l'istituzione stessa e tutte le sue attività agli occhi del pubblico.

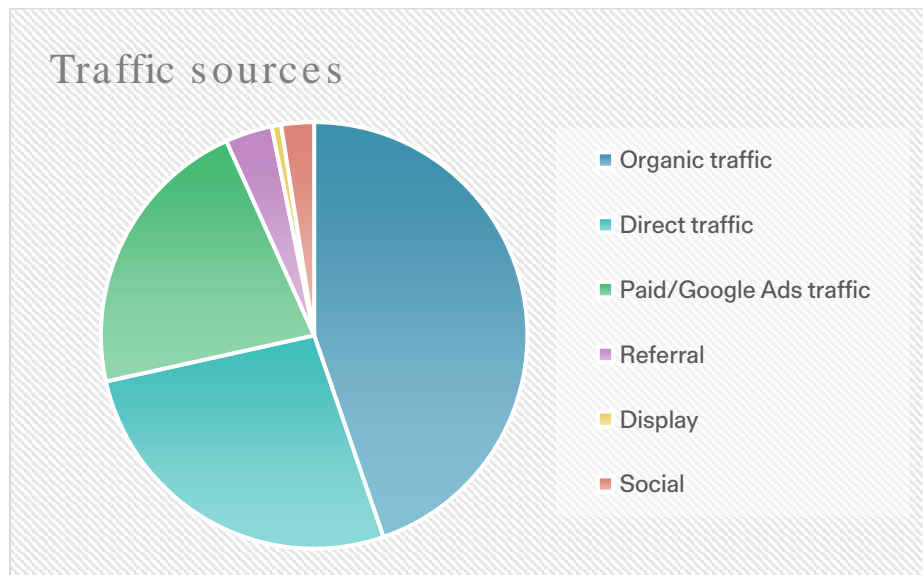
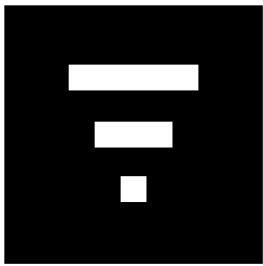
Nel 2022 abbiamo inviato 7 newsletter in italiano e tedesco.

Per il nostro pubblico tedesco, il tasso medio di apertura di queste 7 newsletter è stato del 17% e il tasso medio di click-through è stato del 6,3% e il tasso di clic medio del 2,72%.

Il numero medio di visite mensili al sito è stato di 10.827 al mese.

Il mese in cui il sito è stato più visitato è stato agosto con 13.325 visite.

L'accesso al sito è suddiviso come segue:



Le nostre campagne Google Ad Grants gestite da INTK hanno registrato una media di 35.683 impressioni al mese, con una media di 3030 clic al mese.

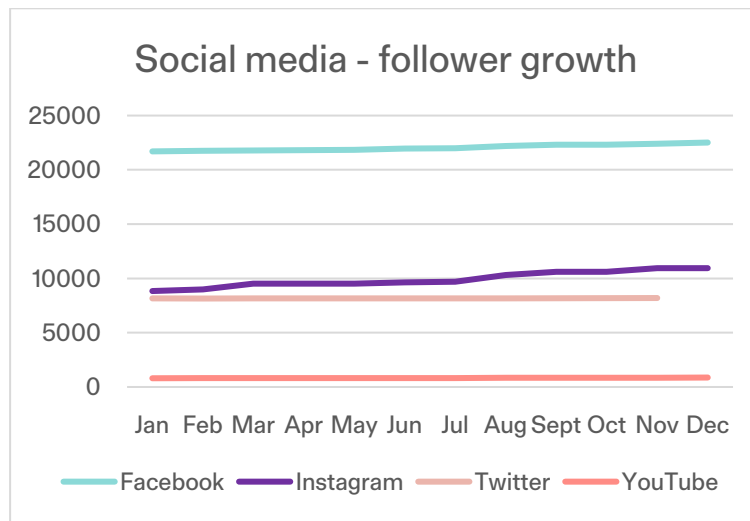
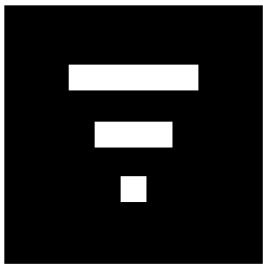
INTK ha condotto diverse campagne: notorietà generale del marchio, promozione dell'attuale mostra/a, collezione, passaggio, bollettino (pubblicato a novembre), conversazioni TECHNO, Art Club, shop e altro ancora.

Le campagne con i migliori risultati nel 2022 sono state:

- Brand Awareness [EN] con 8.883 clic
- Shop [EN] con 8.393 clic
- Topic - Arte [IT] con 4.087 clic
- Bollettino [EN] con 3.176 clic

Canali social media - Crescita follower 2022:

- Instagram 8837 (gennaio) - 10944 (dicembre)
- 23,8% di crescita
- Facebook 22.989 (gennaio) - 23.501 (dicembre)
- 2,22% di crescita
- Twitter 8153 (gennaio) - 8153 (dicembre)
- 0,36% di crescita
- YouTube: 804 (gennaio) - 876 (dicembre)
- 8,9% di crescita
- TikTok 0 (gennaio) - 38 (dicembre)



## Cooperazioni e collaborazioni

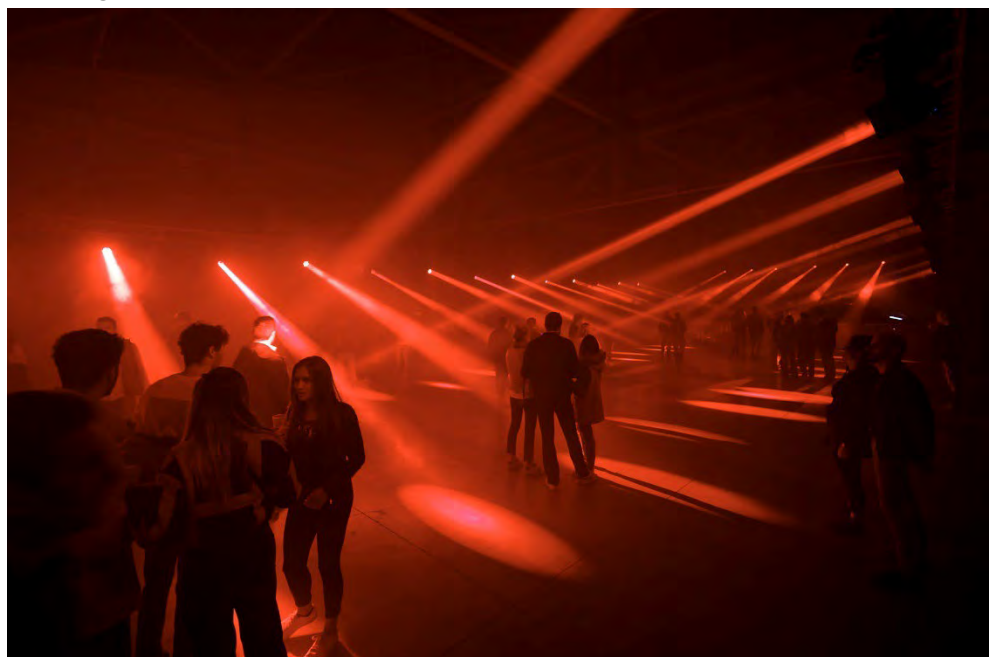
BAW – Bolzano Art Weeks 22.09. – 02.10.2022

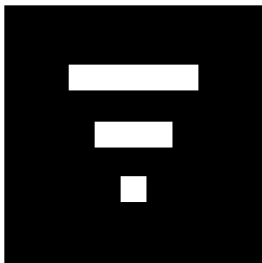
BAW - Bolzano Art Weeks è una serie di eventi collettivi che vuole dare uno spazio comune alla scena artistica contemporanea altoatesina. L'obiettivo è quello di valorizzare Bolzano con posizioni performative, installative, multimediali e specifiche per il territorio.

In occasione della BAW e nell'ambito dell'apertura della mostra *Kingdom of the Ill*, Museion ha presentato un ricco programma di eventi.

Il 29 settembre, Museion ha invitato tutti i visitatori/ici delle BAW all'inaugurazione della mostra e al successivo evento Art Club Event Occupy Museion. L'1 e il 2 ottobre si sono svolti i talk artistici dalle 14.00 alle 18.00: mediatori/ici hanno risposto alle domande sui lavori esposti ed erano disponibili per discutere sull'arte contemporanea. L'evento era gratuito e non era richiesta alcuna registrazione.

TRANSART





La collaborazione tra TRANSART e Museion è proseguita anche nel 2022. Il 23 settembre si sono svolti due eventi consecutivi:

- *The Past Ripens in The Future Cycle 5* una performance di Kirill Savchenkov nella caserma di Appiano dalle 18.00 alle 21.00
- *The Advanced Clubbing* by MUTEK presso il Park Edison di Bolzano dalle ore 21.30, che ha ospitato anche la scena dei DJ locali al Welcome Stage.

## Corporate Identity e pagina web

Dopo una gara d'appalto di qualità con giuria, l'agenzia bolzanina Studio MUT è stata incaricata del rebranding di Museion.

Oltre al restyling dell'identità aziendale, per i prossimi tre anni Studio MUT si occuperà anche dell'immagine delle mostre e delle attività in corso presso Museion.

Nell'ambito del processo di rebranding, nel 2022:

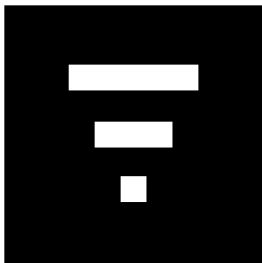
- Il logo di Museion è stato ridisegnato/aggiornato
- la CI è stata definita con un nuovo font
- alcuni stampati della Fondazione sono stati implementati
- sono stati creati i nuovi modelli dei documenti
- è nato il nuovo CI nuovo per i formati Art Club e Academy
- sono stati prodotti merchandise per l'istituzione o il book shop.

Per la continuità del riposizionamento del marchio, l'incarico di riprogettare e aggiornare il sito web di Museion è stato anche affidato a Studio MUT. Insieme a Studio MUT, l'agenzia Systemantics (D) realizzerà il sito web nel 2023 e si occuperà della programmazione. Nel frattempo, la homepage esistente è stata adattata a una serie di necessità. Sono stati introdotti simboli/icone per la stampa di testi e la creazione di codici QR. Inoltre, sono stati apportati alcuni miglioramenti grafici per rendere il sito web più in linea con la nuova visione di Museion.

## Stampa e pubbliche relazioni

Un altro tema importante del 2022 è stato l'intensificazione delle relazioni con le istituzioni culturali pubbliche e private, gli sponsor locali e nazionali, nonché altri partner con cui collaborare per la collaborazione e la realizzazione di progetti. Le attività legate al progetto TECHNO HUMANITIES a Berlino e Londra sono state particolarmente rilevanti. Esse hanno dato la possibilità di entrare in contatto con alcune rappresentanze italiane all'estero, come l'ambasciata italiana a Berlino o l'Istituto Italiano di Cultura a Londra.

Le attività di PR intorno al Museion Art Club sono state progettate per rendere Museion visibile come piattaforma sociale per il cambiamento culturale nella regione. Qui le attività legate all'evento OCCUPY MUSEION



di agosto sono state importanti, in quanto hanno offerto ai rappresentanti delle subculture e della politica la possibilità di entrare in uno scambio attivo che ha generato un forte interesse mediatico. Nonostante la copertura mista, l'evento ha permesso a Museion di dimostrare il suo sostegno alla scena locale e di posizionarsi come mediatore politico



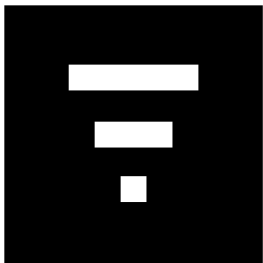
È evidente che i nuovi formati di programma del 2022 hanno offerto una buona opportunità per intensificare le relazioni pubbliche. Grazie ai nuovi contenuti e formati, Museion ha potuto promuovere una cultura dell'impegno civico e avviare nuove collaborazioni, come ad esempio con Basis in Val Venosta.

Uno dei punti più importanti è stato il lavoro di rete all'interno e all'esterno dell'organizzazione. Ciò è stato supportato da un'intensa partecipazione del team a vari eventi culturali nazionali e all'estero. Anche il lavoro relazionale e la comunicazione interna sono stati particolarmente importanti per il lavoro di rete: tutti i partecipanti del Techno Archive, dell'Art Club Forum e del Forum Art Club ampliato, il Collegio dei Fondatori e i Museion Private Founders sono sempre stati informati in anticipo sulle attività pianificate e sono stati coinvolti nei processi istituzionali. Questo concetto di sostegno comunitario mira a promuovere lo sviluppo di nuovi target.

Nel 2022 anche il Collegio dei Fondatori di Museion è stato rieletto (marzo 2022). La comunicazione del nuovo Collegio dei Fondatori è stato un momento importante nella comunicazione istituzionale. Allo stesso modo, la comunicazione della nomina di Leonie Radine come curatrice a giugno è stata un passo significativo per la visibilità del cambiamento organizzativo dell'istituzione.

Nel 2022, in assenza di un addetto stampa, il reparto marketing e comunicazione è stato sostenuto da due agenzie di stampa esterne: Send/Receive per la stampa internazionale sul progetto TECHNO HUMANITIES e Lara Facco per la stampa regionale e nazionale. Nonostante le circostanze aggravate dalla posizione vacante dell'ufficio stampa, è stato possibile mantenere buoni contatti con i rappresentanti dei media nazionali





e internazionali. La posizione aperta è stata quindi condivisa dal reparto Marketing e Comunicazione e dalle due agenzie esterne. Entrambe le soluzioni hanno garantito un intenso lavoro di comunicazione sui formati degli eventi e sulle mostre del museo.

I comunicati stampa sono stati prodotti dalle due agenzie esterne, l'ufficio stampa interinale all'interno dell'istituzione, rappresentato dal dipartimento marketing e comunicazione, ha commissionato e redatto la traduzione dei testi in tedesco, inglese e italiano. Inoltre, le agenzie di stampa esterne, in collaborazione con il reparto Marketing e Comunicazione, hanno organizzato le anteprime delle mostre, delle conferenze stampa e dei viaggi stampa, e si sono impegnate nella gestione dei contatti e nelle visite guidate con i giornalisti, dei recall e della mediazione delle interviste. Il reparto Marketing e Comunicazione si è occupato di immagini e informazioni sulle mostre, sulla direzione e sulla presidenza della Fondazione Museion, ha fornito cartelle stampa e ha curato l'area stampa sul sito web.

A dicembre 2022, Mara Vicino ha preso il ruolo di addetta stampa.

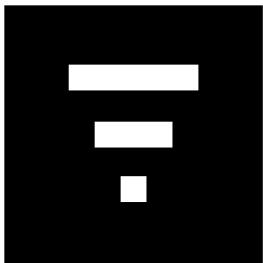
### Rassegna stampa

L'apertura e la ripresa delle attività culturali dopo le chiusure dovute alla pandemia ha suscitato un rinnovato interesse nei confronti dell'istituzione e della nuova direzione, con numerose richieste di interviste e con riscontri su media locali, regionali, interregionali e internazionali. (Dolomiten, Alto Adige, Tagesspiegel, RAI Cultura, Monopol, FF, Arts of the Working Class ecc.).

Il numero di comunicati stampa in tre lingue (ita/eng/ted) su eventi, mostre e iniziative istituzionali è aumentato in relazione con la crescente programmazione.

Rispetto all'anno precedente la copertura è aumentata notevolmente: 1,75 mln di relazioni, recensioni e interviste hanno riguardato le mostre, gli eventi e i temi istituzionali di Museion. L'81 % della copertura mediatica è stata data dalla stampa, il 19 % è stato pubblicato sui media online. Sulla base delle analisi di Onclusive (ex Kantar Media), l'entità della copertura mediatica 2022 Campagne pubblicitarie (AVE) equivale a 6,2 mln di euro. Il contenuto corrispondente ha raggiunto 51,6 mln di visualizzazioni (OTS). Nell'ambito dell'attività espositiva, la presenza di Museion è rimasta su riviste specializzate italiane e internazionali (Mousse, Flash Art, Arte, Giornale dell'Arte, Artribune, Exhibart, Arts of the Working Class, Welt am Sonntag, Flashart, Pin Up, Sky Arte, Monopol, Monocle, Frieze ecc.) è stabile e si è ulteriormente consolidato.

Inoltre, le attività di Museion sono state riportate nei dipartimenti culturali della stampa nazionale e nei programmi radiofonici interregionali. La copertura mediatica su stampa e online locali (quotidiano, Corriere dell'Alto Adige, Alto Adige, Dolomiti, Z, QuiBolzano e - in aggiunta - il quotidiano tirolese di Innsbruck) è stato intenso con articoli e riferimenti quotidiani, come nelle trasmissioni radiofoniche (Zeppelin e Serata Culturale su RAI Alto Adige) e in televisione (TG Rai Bolzano e Rai Alto Adige, periodo culturale, Passepartout, Video Bolzano 33 e SF).



## Sponsoring e raccolta fondi

Per quanto riguarda la sponsorizzazione, Museion ha cercato di consolidare sia le partnership che si sono sviluppate negli ultimi anni, sia - soprattutto - i nuovi contatti nella sponsorizzazione tecnica. Purtroppo, a causa delle crisi globali, le opportunità di sponsorizzazione sono state sempre più ridotte. In questo modo si sono ridotti in misura significativa anche i margini per i pacchetti Benefit. Museion Private Founders ha sostenuto l'impegno del Museion Art Club e l'acquisto di opere per la collezione.

Nonostante i numerosi eventi annullati, MUSEION è stata in grado di acquisire sponsorizzazioni immobiliari per un valore di EUR 6.832 (IVA inclusa). Ciò è stato reso possibile grazie alle seguenti collaborazioni: Museart SRL, Cantine Santa Margherita, Kettmeir e Cantine Torresella s.p.a, Parkhotel Laurin e Hotel Greif.

Nell'ambito del progetto Passage, che persegue l'obiettivo di collegare correnti e tematiche nella regione con contenuti della collezione Museion, è stata fatta la sponsorizzazione per la promozione del patrimonio culturale con Pichler Projects GmbH/SRL per un importo pari a EUR 5.000 (IVA esclusa).

## Affitti

Il museo mette a disposizione diversi spazi che possono essere affittati, inoltre Museion collabora con alcune istituzioni.

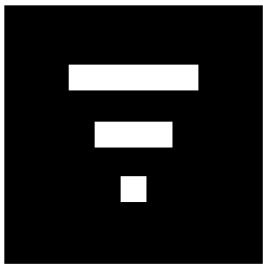
Il listino prezzi è pubblicato sul sito della Fondazione.

### Collaborazioni e affitti gratuiti

Nel corso del 2022 e con l'abolizione totale delle restrizioni imposte dal Covid-19, sono ricominciate le richieste di utilizzo dei nostri spazi sotto forma di affitti classici o sovvenzionati.

Gli spazi messi a disposizione hanno permesso l'organizzazione di 11 eventi per un totale di 1518 partecipanti. Rispetto all'anno precedente il risultato è più positivo in quanto nel 2021 si sono svolti nove eventi con un totale di 1111 partecipanti.

Tra le collaborazioni più attive ci sono quelle con il Comune di Bolzano nell'ambito dell'iniziativa *Corsa contro la violenza sulle donne*, la collaborazione con *Donne in marcia* e *UploadSounds*, che sostengono la missione di Museion.



## SERVIZI AL PUBBLICO/ PROGETTI EDUCATIVI

### Mediazione artistica di Museion

I momenti ispirati dal lavoro del pubblico di Museion sono aperti e variegati, dialoghi e interattivi, e in continua evoluzione. Non sono le attività di Museion da sole, ma le esperienze condivise con il pubblico che attivano la casa, la mantengono dinamica e la arricchiscono costantemente con input dall'esterno.

Altrettanto centrale è il lavoro progettuale mirato con partner esterni\* donne e attori\* provenienti dai settori dell'istruzione, del lavoro culturale con i giovani, del sociale e della sanità.

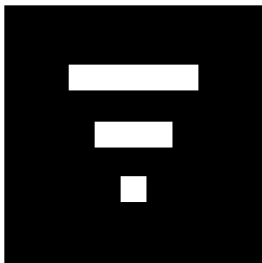
Attività finora minori riguardanti il benessere mentale e fisico, che da anni vengono proposte alle persone con bisogni speciali, sono diventate il fulcro di molte attività nel 2022 e hanno reso Museion un luogo di benessere per tutti, di rallentamento e riduzione dello stress.

Il concetto che coinvolge tutti i formati segue la convinzione di un lavoro di pubblico e di partner inclusivo e orientato in modo sostenibile, che comprende la diversità e l'individualità come forza sociale e creativa e pone la collaborazione sociale in una responsabilità collettiva.

La metodologia segue i processi, e non è orientato al risultato - è aperto, sperimentale ed elastico al dialogo e all'esperienza diretta. Il lavoro del pubblico di Museion ha continuato a stimolare le capacità cognitive in diverse fasi della vita, accompagnando persone di diverse età e gruppi di interesse e creando spazi creativi, sociali e rallentati di benessere mentale e fisico.



Benessere del corpo e dell'anima - anche nel museo; Foto: Museion



## Progetti educativi

I progetti educativi di Museion sono da sempre all'insegna dei temi e degli eventi sociali attuali e di un partenariato attivo e pedagogico. Si aggiornano continuamente nella rete locale del paesaggio educativo dell'Alto Adige e le loro politiche e temi curricolari. Con l'obiettivo sostenibile di trasformare i bambini e i giovani in una società responsabile ed etica". Anche nel 2022 sono state create offerte didattiche differenziate in base all'età, che non moralizzano, ma sensibilizzano, lasciando il maggior spazio possibile alle proprie opinioni, alle esperienze concrete di azione e alle espressioni creative.

Anche nel 2022, grazie a progetti didattici mirati e approfonditi, la visita alle mostre ha avuto un effetto duraturo e ha offerto ai professionisti nell'ambito dell'educazione di diversi livelli scolastici, la possibilità di pianificare pacchetti didattici complessi e approfondire successivamente temi di rilevanza sociale. Il KIT didattico tematico sviluppato nell'ambito della pandemia, che è inviato a istituti di formazione remoti, è stato ampliato nel 2022. Nel 2022, l'intenso lavoro di formazione continua con studenti, aspiranti e praticanti professionisti dell'istruzione e partner accademici è rimasta la caratteristica distintiva della valorizzazione della comunità del museo come luogo di apprendimento ed esperienza.

### Mediazione delle mostre

#### Dati 2022:

Nel 2022 quasi 10.000 persone, per un totale di nr. 9.883 visitatori/ici, hanno usufruito dei servizi di mediazione di Museion. Di questi, solo 2.062 persone hanno partecipato alla visita guidata settimanale WELCOME il giovedì sera e ai dialoghi artistici - ART SPEAKINGS - nei fine settimana.

#### Giovedì, 19-20 h:

##### WELCOME!

visita guidata settimanale delle mostre in corso,

#### Tutto l'anno su richiesta:

##### VISITE GUIDATE / VISITE GUIDATE / GUIDING TOURS

visite individuali a tutte le mostre con ospiti speciali e metodi innovativi;

#### Sabato e domenica, 14-18 h:

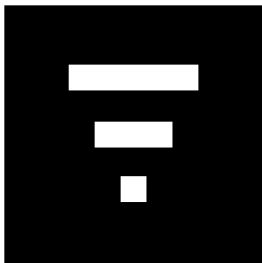
##### COLLOQUI ARTISTICI / DIALOGHI SULL'ARTE / ART SPEAKINGS

Incontri dialogici con i mediatori/ICI d'arte all'interno delle mostre. Nel 2022, gli ART SPEAKINGS offrono un focus maggiormente interattivo per promuovere la salute mentale e fisica:

- Weekend time at Museion: Come, Relax & Stitch with us! alla mostra David Medalla, Parables of Friendship
- ART SPEAKINGS con tazza antistress di tè all'Opera Phytogyne Garden" di Juliana Cerqueira Leite nell'ambito della mostra Kingdom of the Ill.

#### Tutto l'anno su richiesta e con date fisse mensili:

##### FORMATI LENTI / FORMATI DECELERATI / SLOW FORMATS



Percorsi multisensoriali e dialoghi lenti per incontri stimolanti e antistress con l'arte e il benessere mentale, fisico e sociale dei partecipanti. Formati lenti 2022:

- Alzheimer Circle; tour multisensoriale per persone con demenza e loro accompagnatori\*interni; a tutte le mostre;
- In tutto e per tutto! / In tutti i sensi! / In tutti i senses! tour multisensoriale per persone con esigenze speciali e, per la prima volta, per tutti coloro che sono interessati ai metodi del benessere. a tutte le mostre e con un'apertura mirata al pubblico nel contesto della mostra ~~Kingdom~~ of the Ill;
- Behind the Scenes; incontri aperti e workshop e workshop con terapisti\* di arti e terapia del movimento per il grande pubblico; nel contesto della mostra ~~Kingdom~~ of the Ill
- incontro di racconti; incontri dialogici con più tempo e un orientamento adatto agli anziani; per tutte le mostre;
- Si prega di toccare! incontri tattili con opere selezionate della mostra ~~Kingdom~~ of the Ill.

gennaio-marzo + aprile-settembre + ottobre-dicembre 2022:

#### FAMILY TOUR

Per ogni nuova esposizione è stato studiato un foglio pieghevole elaborato con spunti interattivi e dialogici per il tour autonomo della famiglia.

giugno + luglio 2022

#### VISITE GUIDATE + WORKSHOP SPECIALE MY PLACE TO BE

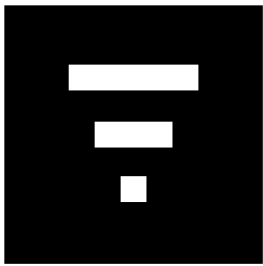
Visite guidate regolari e un workshop fotografico di diverse settimane presso la casa accanto alla fucina dell'artista Walther Pichler per giovani e giovani adulti con presentazione finale al Museion, nell'ambito della mostra Architettura/Scultura. Casa accanto alla fucina, Val d'Ega; in collaborazione con il Comitato Formazione Val d'Ega.

21 maggio + 8 + 9 ottobre 2022

#### MUSEION OPEN DAYS

Incontri con il pubblico e visite intergenerazionali, letture, workshop aperti e azioni nell'ambito delle giornate degli eventi ICOM DAY, AMACI Giornata dell'arte contemporanea e F@mu Day Giornata nazionale della famiglia nel museo.





ART SPEAKINGS – Dialogo ad altezza di sguardo; Foto: Museion

## Offerte didattiche scuole dell'infanzia / medie e superiori

### Dati 2022:

5.578 bambini, giovani, operatori pedagogici e studenti hanno utilizzato le offerte didattiche di Museion per il loro progetti educativi nel 2022. Solo 2.194 alunni delle scuole superiori, ma anche 1.039 bambini dell'asilo si sono lasciati ispirare dai mondi tematici artistici. Ai progetti di formazione hanno aderito ben 367 docenti e 725 studenti.

## Offerte didattiche scuole dell'infanzia / medie e superiori

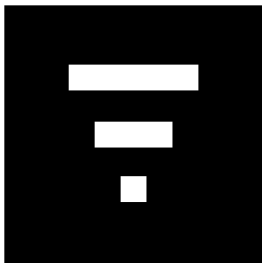
### Gennaio-giugno + settembre-dicembre 2022

- Corso espositivo attuale: 24 workshop e tour differenziati per età e argomento con ulteriori consigli didattici e offerte di promozione linguistica per le mostre TECHNO / Bird Flight. Erika Giovanna Klien in dialogo con le posizioni contemporanee / David Medalla. Parabole dell'amicizia / Regno degli ammalati
- Laboratori tematici fissi: 15 laboratori differenziati per età sui concetti e le strategie dell'arte, il campo di attività culturale "museo", la lingua e l'educazione politica, che possono essere frequentati tutto l'anno e gettare un ponte con i temi curricolari;
- Didattica a distanza DAD: 8 offerte differenziate per età e di nuova concezione da scaricare, lezioni online o KIT tematici inviati per posta per un lavoro educativo pedagogico autonomo nelle comunità remote della provincia di Bolzano Alto Adige

Eventi di informazione e altra formazione per professionisti della didattica e studenti del dt. & it educational science presso unibz (futuri insegnanti):

### Primavera/Autunno/Inverno 2022

- -14 eventi introduttivi alle mostre in corso e ai programmi didattici sviluppati e specifici per età per bambini e ragazzi dai 4 ai 19 anni;



- 2 corsi di formazione di una giornata intera sull'esperienza della personalità e della creatività nell'ambito delle mostre in corso;
- 2 giornate intere di educazione artistica e didattica delle lingue;
- 10 incontri di alta formazione di una giornata intera su metodi e obiettivi didattici nonché sulla rilevanza culturale educativa del sito di apprendimento ed esperienza extracurriculare "Museion" per gli studenti di scienze dell'educazione.

#### Eventi formativi 2022:

##### Asilo e scuola primaria

06/04/2022 – 2469 Un tuffo nell'arte – con i bambini al Museion II  
07/04/2022 – K41.02 Mit Kindern im Museion II  
08/04/2022 – 36.13 Grundschule trifft Museion II  
06/10/2022 – K41.02 Mit Kindern im Museion I  
07/10/2022 – 36.04 Grundschule trifft Museion I  
11/10/2022 – 4241 Un tuffo nell'arte – con i bambini al Museion I  
12/10/2022 – 4244 Il progetto multilingue di Museion  
19/10/2022 – 25.01 Das Multisprachenprojekt Museion  
17/12/2022 – KSL - Grundschullehrkräfte in der Ausbildung

##### Scuola media, professionale e superiore

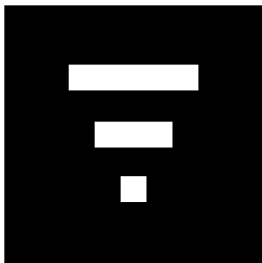
17/03/2022 – ASM Großtagung  
04/04/2022 – 36.03 Schule trifft Museion II  
05/04/2022 – 2468 Linea diretta – Scuola Museion II  
14/05/2022 – TESOL Sondertagung mit Fortbildung für Lehrkräfte L3/CLIL  
04/10/2022 – 4240 Linea diretta – Scuola Museion I  
10/10/2022 – 36.03 Schule trifft Museion I  
12/10/2022 – 4244 Il progetto multilingue di Museion  
19/10/2021 – 25.01 Das Multisprachenprojekt Museion

##### Tutti i livelli scolastici:

30/04/2022 - K41.03 Kunst selbst erfahren  
07/05/2022 – 2470 Scoprire l'arte in prima persona

##### Studenti del corso ted. e it. di Scienze dell'educazione all'UniBz:

18/02/2022  
07/03/2022  
14/11/2022  
24/11/2022  
19/11/2022  
21/11/2022  
28/11/2022  
29/11/2022  
05/12/2022  
12/12/2022



## Classi ospiti dell'iniziativa speciale "lezioni a Museion":

Gennaio-giugno + settembre-dicembre 2022

1 settimana di utilizzo autonomo del Museion come aula esterna per 2 classi del liceo Walther von der Vogelweide con progetti separati di cooperazione didattica davanti e dietro le quinte del museo

## Tirocinio studenti Museion

gennaio + giugno 2022

Due stage di due settimane hanno offerto ai giovani di un'istituzione scolastica italiana e tedesca uno sguardo professionale sulle diverse attività e dietro le quinte dell'istituzione culturale Museion

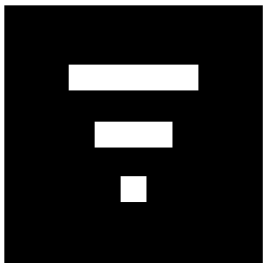
## Progetto speciale ricerca estetica: ricercatori/ici culturali

settembre 2022-aprile 2023 (durata prevista 3 anni)

Vari workshop e progetti legati alle mostre di Museion aprono il campo interdisciplinare della ricerca estetica e l'importanza dell'arte come campo d'azione sociale per gli studenti delle scuole superiori. Alla fine del progetto, il messaggio scritto dai giovani dovrebbe ottenere visibilità sui media nazionali. Il progetto è orientato al lungo termine ed è una fusione partecipativa di istruzione e cultura. Fa parte del programma del master di formazione continua "Cultural Education in Schools" presso la Philipps University di Marburg (D). Il progetto inizierà nel 2022 con la fase di pianificazione del partenariato e l'introduzione intensiva dei partner educativi e dei media coinvolti.



Portare messaggi per il mondo in modo visibile nel futuro - con la Letter Parade! Foto: Museion



## Partner & networking – sostenibilità Museion

Il progetto mirato e il lavoro di formazione continua con partner esterni nei settori dell'istruzione e della cultura, della gioventù e del tempo libero, nonché degli affari sociali e della salute è centrale per il lavoro educativo di Museion. L'obiettivo permanente è l'implementazione di un lavoro culturale partecipativo che sia etico, segua un continuo scambio di competenze, raggiunga nuovi target e gruppi di partner e abbia la responsabilità collettiva di promuovere visioni tolleranti e sostenibili della cultura e della società. I progetti impegnati da e con gruppi sociali marginali nel campo della salute e dell'assistenza, dell'interculturalità e del lavoro sulla cultura giovanile hanno continuato a perseguire gli obiettivi della serie di ricerca TECHNO HUMANITIES nel 2022 e hanno condiviso le questioni sociali attuali con un'ampia apertura.

### Dati 2022:

Nel 2022, 1.099 bambini e ragazzi hanno utilizzato il Museion come parte del loro tempo libero in laboratori creativi o progetti artistici realizzati autonomamente. D'altra parte, 364 stakeholder del settore Health & Care hanno utilizzato il settimanale Museion per attività di formazione continua autonoma e per progetti sviluppati in partnership.

29.04.2022

#### Conferenza aperta lavoro giovanile

Conferenza delle parti interessate con ospiti a livello statale del lavoro culturale giovanile attivo e alla presenza del consigliere di stato Philipp Achammer.

Partner: n.e.t.z open youth work

28/05/2022

#### Musik- und Comic-Festival ART MAY SOUND

Laboratori creativi aperti per i giovani nell'ambito del festival nella città di Bolzano.

Partner: La Strada – Der Weg; Cooltour

08 + 09/09/2022

#### Festival per bambini delle Fondazione Cassa di Risparmio

Laboratori creativi aperti per bambini e famiglie nell'ambito del festival nella città di Bolzano

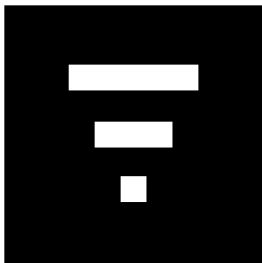
Partner: Fondazione Cassa di Risparmio

17/09/2022

#### Festival dell'apprendimento e del gioco

Laboratori creativi aperti per bambini e ragazzi nell'ambito del festival nel Abazia di Novacella

Partner: Umweltwerkstatt Bildungshaus Abazia di Novacella



23/09/2022

TRANSART e mediazione Museion

Museion Art Speakings come parte della performance "The Past Ripens" di Kirill Savchenkov

Partner: Transart Festival 22, Caserma Mercanti, Appiano

Settembre 2022 – Aprile 2023

Lavoro giovanile culturale: giovani registi di domani – CREATIVE DANCE LAB

Alloggio settimanale e supporto al progetto per il workshop di cortometraggi Creative Dance Lab per giovani dai 17 anni in su.

L'obiettivo del gruppo di lavoro autonomo era l'introduzione professionale alla realizzazione di cortometraggi individuali, che saranno proiettati nella primavera del 2023 al Bolzano Film Festival (categoria cortometraggi in concorso) e in tutte le sale cinematografiche altoatesine.

Gennaio-maggio + ottobre-dicembre 2022

HEALTH & CARE: DIETRO LE QUINTE

Uso autonomo settimanale dello spazio, nonché progetto congiunto e lavoro di formazione da e con strutture partner di arteterapia, caregiver e assistenza sanitaria. L'obiettivo era lo scambio professionale reciproco sui metodi terapeutici nel contesto dell'arte, il coinvolgimento attivo di partner di competenza esterni nel progetto e nel lavoro del pubblico, nonché la visualizzazione centrale delle questioni sociali sulla salute, il benessere mentale e fisico e la cura nel contesto del museo e della società. Date accessibili al pubblico 2022:

- 20/10/2022 – Dietro le quinte – Workshop Arte Terapia con Healing Arts
- 01/12/2022 – Dietro le quinte – L'arte si prende cura con Carlo Coppelli & SABES

25/10/2022

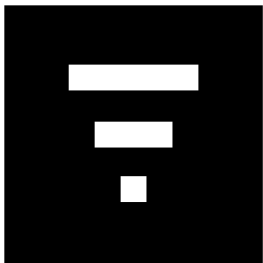
Conferenze & Moderazione / Cusanus Academy: Le nuove terapie dell'arte e della creatività

Conferenza su concetti teorici, campi di applicazione e metodi pratici delle scuole tedesche e italiane di terapie creative e promozione integrativa della salute con i media creativi.

Partner: Dr. Monika Rieder / Ulrike Hofmann Healing Arts

Moderazione: Brita Köhler, Museion





# ORGANIZZAZIONE COLLEZIONE/ ARCHIVIO

L'attività di gestione delle collezioni museali si prefigge come filo conduttore la conservazione, l'interpretazione e la valorizzazione del patrimonio culturale affidatogli con un approccio sperimentale e qualitativo. L'orientamento intrapreso per perseguire questa finalità è quello di concepire la collezione in prospettiva dinamica e fluida sia rispetto all'ambito espositivo e di presentazione al pubblico che in relazione alle attività più prettamente conservative e di ricerca.

## Collezione

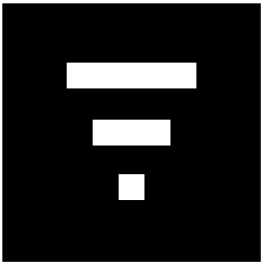
La collezione di Museion nasce all'inizio degli anni Novanta e riflette il percorso evolutivo dell'istituzione Museion, la sua crescita e il suo posizionamento in ambito non solo locale ma anche nazionale e internazionale. La collezione documenta anche l'attività espositiva dell'istituzione con approfondimenti specifici legati ad alcuni nuclei tematici in un lasso temporale che va dall'inizio del 1900 al contemporaneo. Al 31.12.2022 risulta composta da 4380 opere, tra dipinti, disegni, incisioni, sculture, installazioni e video art ed è frutto di una collaborazione tra collezionismo pubblico e privato di cui:

- 3749 opere sono di proprietà della Fondazione Museion acquisite attraverso acquisti mirati, donazioni, scambi, edizioni grafiche prodotte in occasione di mostre.
- 250 costituiscono prestiti di singole opere o di nuclei di collezioni in prestito da singoli collezionisti (locali e non), o da altre istituzioni (quali la fondazione Cassa di Risparmio Bolzano e i Museion Private Founder)
- 381 opere sono di proprietà del patrimonio provinciale e sono concesse alla Fondazione Museion in forma di consegna e subconsegna.

### Nuovi acquisti di opere d'arte

Nel corso del 2022 è proseguito il piano di incremento della collezione sempre documentando l'attività espositiva dell'istituzione e arricchendo i nuclei tematici già presenti in collezione.

Nell'anno 2022 sono state acquistate le seguenti opere:



James Richards  
*Internal Litter*, 2021  
Diptychon (2 LED-Leuchtkästen mit 16  
Fotografien auf Duratrans, 2  
Aluminiumrahmen) / Dittico (2 LED light  
boxes con 16 fotografie su duratrans, 2  
cornici in alluminio), 113 x 76.5 cm  
Ed. 1/1 + 1AP  
Inv. 2448



James Richards  
*Qualities of Life: Living in the Radiant  
Cold*, 2022  
Digitale Videoprojektion, Farbe, Ton /  
Proiezione video digitale, colore, audio, 17  
Ed. 4/6 + 3 AP  
Inv. 2454



Sung Tieu  
*Loveless*, 2019  
Installation / Installazione  
Variable Maße / Misure variabili  
Inv. 2449

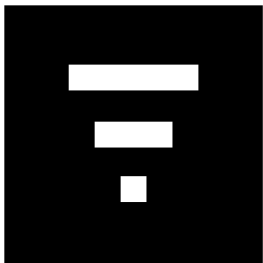


Jimmy Robert  
*Untitled (Plié II)*, 2020  
Installation (Archivdruck  
(Tintenstrahldruck), Satinband,  
Holzfurnier und Holzsockel) /  
Installazione (Stampa d'archivio a getto  
d'inchiostro, nastro di raso,  
impiallacciatura di legno e piedistallo di  
legno), 200 x 200 cm (Sockel / Base), 110  
x 50 cm (Druck / Stampa)  
Ed. unique  
Inv. 2450



Silvia Hell  
*Voci di corridoio*, 2018  
Skulptur (Perforierter Messingkegel,  
Stahlhalter) / Scultura (Cono in ottone  
forato, supporti in acciaio), 120,5 x 4 cm  
(Druck / Stampa)  
Ed. 1/3  
Inv. 2451





Claudia Corrent  
*#1#2#3#4 Neanche il futuro purtroppo è  
più quello di una volta, 2020*  
Digitale Xerographie, Kunstdruck auf  
Moab Entrada Rag Naturpapier /  
Xerografia digitale, stampa fine art su  
carta Moab Entrada Rag Natural  
Ed. 1/10  
Inv. 2452 a-d



## Donazioni

Nell'anno 2022 nell'ambito di mostre di Museion o di collaborazioni sono inoltre state donate le seguenti opere:

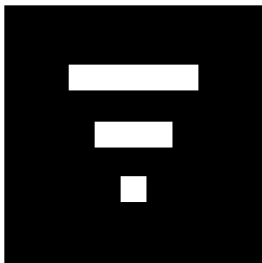
Alain Arias Misson  
*Documentation „Public SOGNARE Poem,  
2021*  
Mischtechnik auf PVC-Schaumstoffplatte  
/ Tecnica mista su pannello in pvc  
espanso,  
100,5 x 100 x 1 cm  
Inv. 2453

AA VV  
*BAU 16 SNAPSHOT, 2019*  
Kartonschachtel mit diversen Werken in  
Mischtechnik von diversen Künstlern /  
Contenitore di cartone con varie opere in  
tecnica mista di vari artisti,  
Variable Maße / Misure variabili  
Inv. ANS1799

## Prestiti da privati

Benjamin Tomasi  
*\*=-/, 2013*  
Lichtinstallation / Installazione luminosa,  
Variable Maße / Misure variabili  
Ed. 3/3 + 1AP  
Inv. FCR48





Heinz Mader  
*20 agende cancellate dal 2001, 2001 - 2021*  
20 mit Tusche geschwärtzen  
Terminkalendern verschiedener Größe in  
einem schwarzen, außen beschrifteten  
Karton mit Fotografie / 20 agende di varie  
dimensioni annerite con inchiostro di  
china entro scatola di cartone nero con  
fotografia,  
variable Maße / misure variabili  
Inv. FCR49



## Catalogazione

L'accessibilità della collezione al pubblico è un obiettivo strategico che Museion persegue negli anni e che è in continuo aggiornamento. L'attenzione posta alla digitalizzazione di tutto il patrimonio in forma bilingue e la pubblicazione on-line della propria banca dati ne garantisce la fruizione da parte di esperti/e nel settore e non solo. È proseguito anche nell'anno 2022 il continuo aggiornamento delle schede grazie all'attività di ricerca scientifica sulle opere e l'inserimento dei dati delle nuove acquisizioni.

## Banche dati online

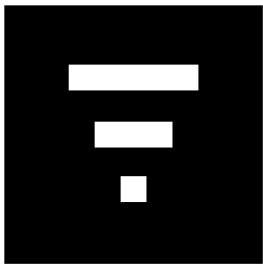
La partecipazione di Museion a progetti di digitalizzazione con altri partner museali o culturali come Mart, AMACI e Google Art and Culture mira a rafforzare il network con altre realtà sia in ambito locale, nazionale che internazionale ponendo l'attenzione sulla fruizione del patrimonio.

### Google Arts & culture

Museion partecipa, nell'ambito di "Google Arts & culture", al progetto Google art project che nasce da una collaborazione unica nel suo genere con alcuni degli istituti d'arte più prestigiosi al mondo per consentire alle persone di scoprire e visualizzare online le opere d'arte a un livello di dettaglio straordinario. Nel corso del 2022 sono state aggiornate le schede delle opere recentemente acquisite dalla collezione museale (<https://artsandculture.google.com/partner/museion-bz?hl=it>).

### RAAM – AMACI

Il progetto nato per volontà della Direzione Generale Arte e Architettura contemporanea e Periferie urbane del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e di AMACI – Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani RAAM – Ricerca Archivio AMACI Musei è un archivio online finalizzato a far conoscere la consistenza e la qualità del patrimonio



pubblico di arte contemporanea, dal 1966 a oggi, di 20 musei associati ad AMACI.

Nel corso del 2022 si è provveduto all'aggiornamento dei dati.

### VVV – VerboVisualeVirtuale

Nel corso del 2022 è proseguito il progetto VerboVisualeVirtuale, frutto di una collaborazione tra tre istituzioni, Museion – Bolzano, Mart - Rovereto, e la Fondazione Bruno Kessler (FBK) - Trento. Il progetto consiste nella realizzazione di una piattaforma web, dedicata alle ricerche verbo-visuali documentate dalla collezione Archivio di Nuova Scrittura (ANS) conservata in deposito dal 1998 presso le due istituzioni museali.

<http://www.verbovisualevirtuale.org/>.

Nel 2022 si è provveduto all'aggiornamento dei dati e al proseguimento della ricerca scientifica sulle opere e i materiali bibliografici conservati nei due musei anche grazie al “Bando per progetti di riordino e valorizzazione di archivi di interesse per la comunità”, promosso da Caritro (settembre 2020 – novembre 2022).

## Attività di conservazione

Museion mira alla qualità delle attività conservative per il proprio patrimonio ponendosi obiettivi sostenibili capaci di adattarsi di volta in volta al caso specifico ma accogliendo altresì le sfide conservative poste quotidianamente dai materiali e dalle tecniche dell'arte contemporanea.

L'ambizione a concepire la collezione come possibile fucina di sperimentazione sulla conservazione è attivata anche dalla collaborazione con professionisti/e esperti/e nel campo della gestione e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale e con partner istituzionali quale la collaborazione ormai consolidata e pluriennale con l'Istituto Centrale per il Restauro la cui convenzione è stata rinnovata nel 2022 per 5 anni.

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di conservazione ordinaria e straordinaria di opere della collezione finalizzata anche alla preparazione delle opere per le mostre organizzate a Museion e per i prestiti della collezione ad altre istituzioni.

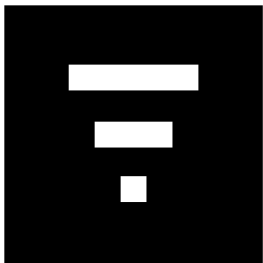
L'attività di conservazione prevede anche il monitoraggio del microclima delle sale espositive e la stesura del condition report per le opere in prestito temporaneo a Museion per le mostre.

Nell'ambito della convenzione pluriennale con l'Istituto per il Restauro sono stati/e ospitati/e 20 studenti\_esse della Scuola di Alta Formazione e Studio con sedi a Roma e a Matera a fini didattici.

Complessivamente nel corso del 2022 gli interventi di restauro eseguiti da restauratori\_trici professionisti\_e sono stati 40.

20 opere della collezione Museion sono state inviate all'Istituto Centrale per il Restauro quale oggetto di studio, ricerca e didattica.





## Prestiti temporanei della Fondazione Museion a terzi

Nell'arco dell'anno è proseguita l'attività di prestito delle opere della collezione presso musei o istituzioni pubbliche e private nazionali ed internazionali per mostre o progetti espositivi.

Le richieste di prestito sono state complessivamente 25 di cui 16 da parte di istituzioni italiane e 9 da istituzioni estere per complessivamente 60 opere dalla collezione e sono elencate di seguito.

È proseguita anche l'attività di prestito ad uffici ed enti dell'amministrazione provinciale. Complessivamente le richieste di prestito nel corso del 2022 sono state 7 per un totale di 29 opere dalla collezione Museion.

## Archivio fotografico

Museion si impegna costantemente a garantire la completezza della documentazione fotografica relativa alle singole opere presenti in collezione. Nel corso del 2022 sono state acquisite 110 nuove immagini professionali.

Parallelamente al prestito delle opere procede il prestito di materiale fotografico relativo alle opere a fini scientifici (pubblicazioni, cataloghi, tesi ...) ed espositivi.

Nel corso del 2022 è proseguito il progetto di riordinamento del patrimonio fotografico proveniente dai diversi reparti di Museion al fine di costituire un archivio fotografico digitale unico. Nello specifico è stata implementata la nuova banca dati con una parte di fotografie relative ai progetti espositivi dal 2010 al 2021.

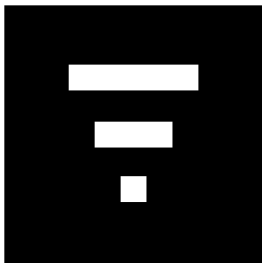
## Finanziamenti pubblici

TECHNO è stato realizzato con il sostegno della Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia. In collaborazione con TRANSART e con il sostegno di ALPERIA, nel 2021 si è svolto un Day Rave.

Volo d'uccello. Erika Giovanna Klien in dialogo con posizioni contemporanee è stata sostenuta da un contributo del Forum Austriaco di Cultura, Milano.

David Medalla: Parables of Friendship è stata realizzata con il Bonner Kunstverein in collaborazione con l'Archivio David Medalla di Berlino e finanziata dalla Fondazione Culturale Federale e dal Commissario del Governo Federale per la Cultura e i Media.

Kingdom of the Ill è stata finanziata dall'Ambasciata del Canada in Italia.



## Bandi ministeriali per l'arricchimento del patrimonio di Museion

- Museion ha partecipato alla seconda edizione del PAC- Piano per l'arte contemporanea promosso dal Ministero della Cultura. Il bando ha avuto esito positivo e ha così permesso di avere il supporto necessario per acquisire una nuova opera dell'artista Shu Lea Cheang. L'opera intitolata „Red Pill“ che entrerà nella collezione è una installazione composta da tre sculture e da un video. L'artista è figurata essere anche nella mostra Kingdom of the III, l'esito positivo del bando ha così permesso all'istituzione di arricchire la sua collezione con il contributo di una delle artiste più significative e pioniere del discorso sulle techno-humanities, linea di ricerca che caratterizza il museo. Parte del finanziamento è stato anche destinando alla partecipazione dell'artista nel programma del simposio performativo *Opening the Pill*.
- Inoltre, come istituzione partner e istituzione ricevente, Museion ha sostenuto la candidatura dell'artista italiano Alex Cecchetti per il progetto *Sentiero* per l'edizione del 2022 dell'Italian Council, sempre promosso dal Ministero della Cultura. Il progetto, risultato vincitore, è stato presentato in occasione dell'8° edizione della Biennale Val Gardena e dopo una serie di presentazioni internazionali, entrerà nella collezione di Museion.

## Supporti per lo sviluppo del programma collaterale

- Per il programma del simposio performativo *Opening the Pill*, evento concepito dal gruppo editoriale Content del Museion Art Club, si è ottenuto il sostegno dell'Ambasciata olandese in Italia. Il supporto ha permesso di sostenere i costi di produzione, viaggio e alloggio degli e delle artiste residenti in Olanda e invitati/e a contribuire all'evento. Il sostegno dell'ambasciata concretamente manifestato anche dalla presenza di uno dei suoi funzionari durante i giorni dell'evento, è stato inoltre particolarmente proficuo in quanto si sono gettate le basi per future collaborazioni.

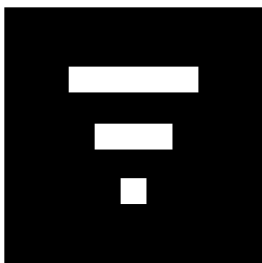
## Progetto di ricerca “Sven Sachs alber”

Il 12.12.2020 è scomparso prematuramente a Vienna l'artista altoatesino Sven Sachs alber (\*Silandro 08.05.1987) talento emergente della scena artistica internazionale.

Scultura e performance occupano un posto di rilievo nel percorso evolutivo dell'artista che, pur sperimentando con diversi media, ha incentrato la propria attività principalmente sull'approccio scultoreo-performativo. Le sue creazioni sono contrassegnate dall'elemento della ripetizione, dal rimando alla storia dell'arte e da un nesso costante con il suo personale vissuto.

L'interesse per Sven Sachs alber, lungi dall'essere meramente ristretto all'ambito locale, è di portata nazionale e internazionale. Di qui la necessità di ricostruirne l'evoluzione artistica, conservarne le opere, classificarle e renderle accessibili attraverso un'ideale chiave interpretativa.

Il progetto di ricerca “Sven Sachs alber” si rivolge a un pubblico locale e internazionale, a studiosi, ricercatori, musei e gallerie.



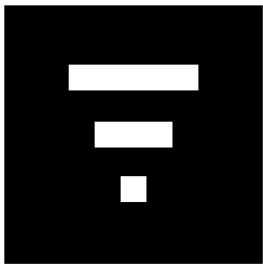
La progetto svolto nel corso del 2022 è stato coordinato da Museion e svolto da BAU (Istituto per l'arte contemporanea e l'ecologia) in stretta collaborazione con la famiglia dell'artista e con il sostegno della Provincia Autonoma di Bolzano.

Il focus è stata la ricerca delle opere in ambito locale e della rete di collaborazioni e contatti allacciati dall'artista in ambito locale ed europeo, elementi fondanti di una valida gestione e conservazione dell'eredità artistica lasciata da Sachsalber.

In particolare: si sono svolte le seguenti attività:

- acquisizione di una panoramica del patrimonio d'opere dell'artista presenti sul territorio altoatesino (664 opere e documenti);
- messa in sicurezza del suo complesso di opere a Laudes;
- inventariazione e pre-catalogazione del patrimonio presente sul territorio provinciale (Laudes, collezioni private, istituzioni...);
- mappatura dei contatti allacciati dall'artista in ambito locale ed europeo attraverso 20 interviste documentate.

Al fine di presentare visivamente i risultati della ricerca svolta nel corso del 2022 è stato redatto un documento in forma di cofanetto il cui design grafico è stato realizzato da Claudia Polizzi – Graphic Design Studio.



# BIBLIOTECA

Nel 2022 la biblioteca di Museion ha supportato le ricerche del team museale non solo per reperire materiale librario inerente il programma espositivo, ma operando in maniera più ampia per il progetto a lungo termine "Techno Humanities". Le monografie e i cataloghi degli artisti sono stati affiancati da saggi e articoli su teorie e ambiti multidisciplinari. Particolare attenzione è stata posta nel rendere fruibile gran parte di questa documentazione al pubblico interessato, sia esponendo i libri a Passage, sia rendendoli digitalmente ricercabili nel catalogo online. In questo modo la biblioteca, oltre ad operare come centro di documentazione, si pone come risorsa vitale per la memoria istituzionale.

## Incremento del patrimonio della biblioteca

### Acquisizioni

Nel corso del 2022 il patrimonio si è accresciuto di 219 libri. Sono stati acquistati 138 titoli a documentazione degli artisti e delle artiste della collettiva "Bird Flight. Erika Giovanna Klien in dialogo con posizioni artistiche contemporanee" e delle personali dedicate a David Medalla, Jorge Otero-Pailos e Walter Pichler. Per "Kingdom of the Ill", oltre alle monografie degli artisti esposti, sono state acquisite numerose pubblicazioni a documentazione delle ricerche legate al convegno "Opening the Pill". In previsione delle attività per il calendario espositivo 2023 sono stati acquistati cataloghi su Shimabuku, Asad Raza, Lucia Marcucci e Albert Mayr, e saggistica per la collettiva "Hope".

### Scambio pubblicazioni e donazioni

Anche nel 2022 è stato possibile organizzare la spedizione dei cataloghi editi da Museion a circa 70 tra le più importanti istituzioni dedicate all'arte contemporanea, che contraccambiano inviando le loro pubblicazioni recenti. Oltre allo scambio regolare la Biblioteca ha effettuato lo scambio saltuario per titoli di particolare interesse ed ha accolto 36 libri come donazione da parte di artisti, gallerie e privati.

### Collezione di libri d'artista

La collezione di libri d'artista di Museion viene regolarmente ampliata con nuove acquisizioni: in concomitanza con la mostra "Kingdom of the Ill" sono stati acquistati, tra gli altri, il romanzo di Johanna Hedva dal titolo "On Hell", un volume di fotografie di Mattia Marzorati e un libro d'artista di Enrico Boccioletti. Anche per il progetto a Passage dedicato all'opera di Jorge Otero-Pailos è stato acquistato un suo importante lavoro in forma di libro.

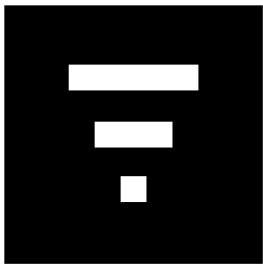


FOTO 1: Johanna Hedva, On Hell, 2021

FOTO 2: Enrico Boccioletti, U+29dc Aka Documento Continuo, 2014

FOTO 3: Mattia Marzorati, La terra dei buchi, 2021

## Collection management

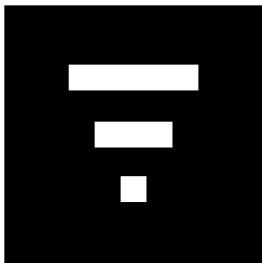
Tra gennaio e maggio 2022 la bibliotecaria ha provveduto all'archiviazione delle annate pregresse delle riviste in abbonamento. Durante gli anni di chiusura totale e poi parziale della Biblioteca Universitaria a causa della pandemia, le riviste si sono accumulate sugli scaffali della sala di lettura, richiedendo un necessario riordino. I singoli numeri, controllati e registrati nel software di catalogazione, sono stati raccolti in faldoni e infine trasferiti in magazzino.

## La biblioteca in cifre

Tabella: patrimonio librario di Museion ordinato secondo la collocazione

	Archivio	Scaffale aperto	Solo consultazione	Mediateca	Collezioni a Museion	TOTALI
<b>Totali</b>	2091	24087	2237	365	1966	30764
<b>Libri rari</b>	3	76	16		1068	1163
<b>Audio cassette</b>				1	1	2
<b>Libri</b>	1230	24001	2215	14	887	28347
<b>Riviste rilegate a magazzino</b>	559					559
<b>CD-ROM</b>		1	1	40		42
<b>Compact Disc</b>		2		35	1	38
<b>DVD</b>		3		169		172
<b>DVD-ROM</b>				1		1
<b>Mixed material</b>	4	3		105	5	117
<b>Music Score</b>			5			5
<b>Sound Rec.</b>					4	4
<b>Tesi</b>		1				1
<b>Video cassette</b>	295					295





Prestiti 2022: 705

Prestiti 2021: 608

Utenti attivi 2022: 157

Utenti attivi 2021: 122

Tabella: utenti attivi nel 2022 suddivisi in gruppi

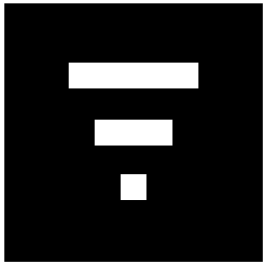
Patron Group	Status	COUNT	Loan Year
Library Staff	Active	6	2022
Theology Student	Active	3	2022
UNIBZ Admin Staff	Active	2	2022
UNIBZ External Patron	Active	24	2022
UNIBZ Graduate Student	Active	21	2022
UNIBZ Graduate Student Special	Active	2	2022
UNIBZ Institution	Active	1	2022
UNIBZ PhD Student	Active	4	2022
UNIBZ Special Patron	Active	6	2022
UNIBZ Teaching and Research Staff	Active	25	2022
UNIBZ Undergr. Student	Active	54	2022
UNIBZ Undergr. Student Special	Active	9	2022
Grand Total		157	

## Reference

La bibliotecaria di Museion ha svolto attività di reference per utenti esterni ed interni attraverso un turno settimanale all'info desk della biblioteca universitaria. Durante l'anno ha offerto incontri di introduzione alle attività e alle raccolte della biblioteca a tirocinanti, colleghe e colleghi di Museion e Unibz. Ha partecipato ad un incontro con l'Associazione degli scrittori di Bolzano presentando la collezione dei libri d'artista.

## Documentazione per i visitatori/ici

La Biblioteca di Museion ha predisposto una selezione di libri esposti a Museion Passage per le mostre "Techno", "Bird Flight. Erika Giovanna Klien in dialogo con posizioni artistiche contemporanee", "David Medalla: Parables of Friendship" e "Kingdom of the Ill" e per il convegno "Opening The Pill". Tutte le pubblicazioni erano a disposizione del pubblico per la consultazione.



## Intervento per Studium Generale



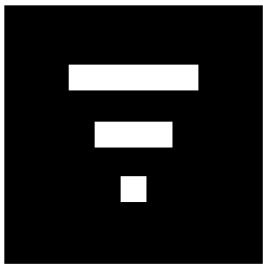
Studium Generale Unibz - Museion  
“Oggi è lo ieri di Domani.  
Conversazioni e visite sul patrimonio  
culturale al crocevia del tempo”

Per l'incontro dal titolo “Nero su bianco. Il patrimonio culturale delle biblioteche di Unibz e Museion” la bibliotecaria ha introdotto i partecipanti alla storia e alle attività della biblioteca museale con un focus sulla collezione di libri d'artista di Museion e sulle attività di valorizzazione di questo patrimonio, soprattutto per quel che riguarda la collaborazione tra museo e Biblioteca Universitaria (mostre in biblioteca, tavoli di documentazione, bibliografie).

## Collaborazioni

### ARGE/KUNST

Per la mostra “Correspondences: About Henry Martin”, organizzata da Emanuele Guidi alla galleria AR/GE Kunst, la biblioteca ha prestato un prezioso libro d'artista di Alighiero Boetti del 1967 e il catalogo, ormai esaurito in commercio, della mostra “Fluxers”, curata nel 1992 dallo stesso Henry Martin.



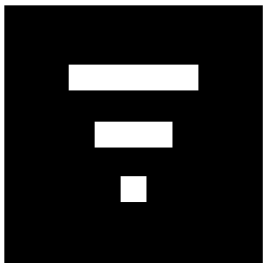
## COLLABORAZIONI

Un altro tema importante nel 2022 è stato l'intensificazione dei rapporti con istituzioni culturali pubbliche e private, sponsor locali e nazionali e altri partner per la cooperazione e l'attuazione dei progetti.

Le partnership esistenti sono state approfondite e ampliate dove possibile. L'obiettivo è stato quello di affermare Museion come punto di riferimento fondamentale nell'ecosistema culturale del Paese. Questo è stato attivato con successo soprattutto nell'ambito del Museion Art Club, che ha stabilito contatti con il panorama creativo subculturale dell'Alto Adige. Museion ha così assunto il ruolo di luogo e piattaforma per lo scambio di temi e contenuti che muovono la subcultura in Alto Adige.

Museion Academy ha stabilito un importante scambio tra Museion e diversi partner e comunità. A tal fine, stimola nuovi sviluppi e dibattiti su temi di attualità e si allinea attivamente con gli obiettivi o le esigenze di partnership individuali o istituzionali. Museion ha collaborato con UniBz in diverse occasioni, in particolare nel contesto dello STUDIUM GENERALE UNIBZ / semestre estivo 2022.

Con Museion Private Founders (MPF) è già stata stipulata una partnership non-profit PP nel 2021 per sostenere lo sviluppo di talenti locali. Museion mira a diventare una piattaforma tra le aziende private e il settore creativo. L'MPF ha sostenuto e promosso le attività del Museion Art Club durante tutto l'anno.



# AMMINISTRAZIONE/ PERSONALE/ LIBRERIA

## Risparmio energetico

I prezzi dell'energia, in aumento da mesi, sono diventati un grosso onere finanziario per Museion. Museion ha previsto un aumento dei costi energetici di oltre il 130% rispetto agli anni precedenti.

Gli elevati costi energetici rappresentano una sfida particolare per quanto riguarda la custodia delle opere d'arte e quindi uno dei compiti principali del museo: con 2.340 mq di spazio espositivo e di deposito, Museion è un edificio di grandi dimensioni che deve essere accuratamente mantenuto entro un certo intervallo di temperatura e umidità per non mettere a rischio la conservazione delle quasi 4.500 opere.

Le misure di risparmio sono state introdotte il 26 ottobre. Allo stesso tempo, la Fondazione Museion si è confrontata con gli uffici competenti per la pianificazione e l'implementazione di un concetto energetico sostenibile a lungo termine per l'edificio di Museion, che del resto è di proprietà della Provincia Autonoma.

## PSEM – prevenzione e sicurezza opere d'arte

La linea strategica orientata alla introduzione e al potenziamento delle buone pratiche nell'ambito della gestione della collezione ha favorito nel corso del 2022 l'introduzione del risk management per la collezione e le opere esposte a Museion con l'implementazione del Piano di sicurezza ed emergenza – PSEM.

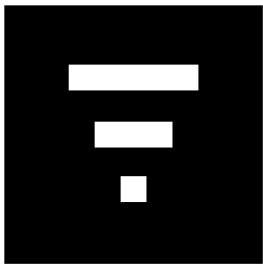
Attraverso questo progetto Museion intende riflettere ulteriormente sul suo ruolo attivo non solo nel preservare il patrimonio culturale affidatogli ma anche come incubatore di esperienze applicabili anche ad altre realtà culturali.

## Accessibilità

La missione sociale di Museion è quella di abbattere continuamente le barriere architettoniche, fisiche, cognitive e sensoriali per consentire la partecipazione culturale di tutti. Con l'aiuto della revisione del programma di wayfinding, comunicazione e outreach, sono state realizzate le prime importanti innovazioni nell'ambito del Kingdom of the Ill. L'obiettivo è continuare ad adattare Museion alle diverse esigenze dei/delle visitatori/i.

Sono state realizzate le seguenti attività:

- Analisi e sondaggi gruppo di lavoro
- Kingdom of the Ill come mostra, che ha sensibilizzato il team al tema. Sono state adottate le seguenti misure:
- Opuscolo e sito web di facile comprensione per la mostra Il Regno dei Malati.



- Nuova scheda "accessibilità" sul sito web
- Video: Sottotitoli in due lingue per integrare la lingua originale
- Visita accessibile con etichette appese più basse e posti a sedere all'interno della mostra
- Concetti "Please Touch" nelle attività di sensibilizzazione
- Presentazione di una domanda completa di PNRR, a cui non è seguita una sovvenzione, ma che ha reso l'intera squadra consapevole delle azioni e migliorie necessarie in tutte le aree.

Gli obiettivi articolati degli investimenti futuri sono

- l'espansione e la diversificazione dell'offerta programmatica e comunicativa e del lavoro di outreach, ad esempio attraverso un sito web accessibile, audioguide, sistemi di orientamento migliorati, una gamma più ampia di traduzioni
- formazione e addestramento del personale per promuovere una cultura dell'accessibilità; e
- la progettazione e l'implementazione di misure volte a rimuovere le barriere fisiche nei percorsi verso o all'interno del museo.



Booklet mostra anche in lingua facile dx

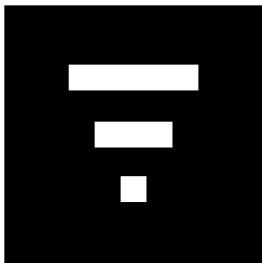
## Amministrazione

Nel 2022, nell'ambito dell'ordinaria amministrazione della Fondazione Museion, sono state preparate le riunioni del Collegio dei Fondatori e del Consiglio di Sorveglianza insieme al Presidente e al Direttore e sono stati redatti i relativi verbali.

La riunione costitutiva del nuovo Consiglio di fondazione si è svolta il 10.03.2023.

La conformità alle disposizioni dello Statuto e del Regolamento interno, nonché i relativi aggiornamenti, sono stati costantemente verificati. È stata assicurata una consulenza legale continua al Direttore e ai dipartimenti interni per la stesura e la revisione dei vari contratti. La nuova responsabile





commerciale ha superato l'esame di funzionario informatico nel luglio 2022: aveva frequentato la relativa formazione su richiesta della Fondazione. In questo contesto, il 2022 ha visto la stesura dei regolamenti adottati dal Consiglio di amministrazione nel gennaio 2022 come parte del piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023. Le relative misure sono contenute nella Carta approvata dal Collegio dei Fondatori nell'aprile 2018 ai sensi del D.lgs. N. 231/2001 approvato dal Collegio dei Fondatori nell'aprile 2018.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, oltre alla preparazione dei conti annuali per il 2021 e del bilancio preventivo per il 2022, è previsto un monitoraggio costante delle entrate e dei costi, anche attraverso la rendicontazione alla Direzione.

La direttrice amministrativa, che si occupa dei beni immobili e mobili della Fondazione Museion, ha garantito anche i controlli e le azioni da svolgere in relazione alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture in termini di manutenzione. Inoltre, è stato introdotto nella Fondazione il progetto PSEM (Sicurezza degli Archivi). Museion è quindi il primo museo in Italia ad aver compiuto questo passo.

Un altro passo è stata l'introduzione e il monitoraggio dei nuovi format Museion Art Club, Accademia, Passage e Forum.

## Sponsoring und Fundraising

Museion intende rafforzare il proprio peso istituzionale sul territorio sviluppando diverse partnership culturali ed economiche e aprendo il dialogo con nuove comunità. A tal fine, insieme ai Museion Private Founders, è stato sviluppato un modello di sponsorizzazione che sarà introdotto nel 2023.

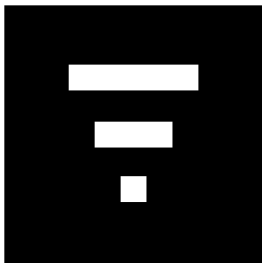
## Libreria

Il Bookshop al piano terra, accessibile anche indipendentemente dalla visita alle mostre, offre una vasta gamma di letteratura specializzata su arte contemporanea, cultura, architettura, design, fotografia e media. Inoltre, viene offerta una vasta gamma di libri per bambini su vari argomenti e un'area separata sul tema dell'arte in Alto Adige. Nel 2022 si è lavorato sulla presentazione visiva della merce e sull'allestimento tematico della vetrina, attraverso l'uso di cortometraggi, presentazioni, manifesti e vetrine più accattivanti.

Sono stati offerti gadget tematici legati alle mostre.

Nel Book Shop erano disponibili le attuali produzioni a stampa interne, nonché i cataloghi delle mostre precedenti e le edizioni d'arte. Ma potevano anche essere ordinati online tramite il sito web del Book Shop e spediti sia in Italia che all'estero.

Nel 2022, le entrate del Book Shop hanno rispecchiato la tendenza a un calo delle visite, con un impatto leggermente negativo sul fatturato. Per invertire



questa tendenza, sono stati programmati orari di apertura speciali in agosto e durante il periodo natalizio (lunedì).

## Café Museion

La gestione del Café Museion è stata nuovamente data in gestione a Museart srl dopo la nuova gara d'appalto del gennaio 2022.

## Personale

Il personale della Fondazione Museion previsto per il 2022 è lo stesso degli anni precedenti, con la figura del docente e ricercatore, che andrà in pensione nel 2022, sostituita da quella del curatore scientifico. Il personale permanente\* della Fondazione Museion è di 35 persone, di cui il 77,14% donne e lo 0,06% con esigenze particolari.

Nel 2022, oltre alla normale amministrazione del personale, sono state effettuate procedure di ricerca e assunzione per un responsabile del Dipartimento Marketing e Comunicazione, dell'Ufficio Stampa e per la posizione di un curatore. Tutte e tre le posizioni sono state occupate.

Nell'ambito dello sviluppo professionale dell'intero gruppo della Fondazione Museion, è proseguita la formazione attraverso varie offerte.

## TEAM

Nell'anno 2022 la Fondazione Museion era costituita da 35 dipendenti, di cui 16 a tempo pieno e 19 a tempo parziale.

### Direzione

Bart van der Heide

### *Curatrice*

Leonie Radine (dal 01.06.2022)

### *Assistenza curatoriale*

Frida Carazzato (fino al 31.08.2022)

### *Curatrice scientifica*

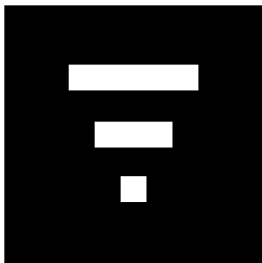
Frida Carazzato (dal 01.09.2022)

### *Organizzazione collezione / Archivio*

Elena Bini (Responsabile, part time 80%)

Daniela Ferrari Ferratello (part time 60%)

Katia Cont (part time 62,50% - in maternità dal 18.11.22)



#### *Sorveglianza con compiti di mediazione*

Saman Kalantari (part time 85%)

Mario Tauber (part time 85%)

Catia Zarattin (part time 47,50%)

Tracy Oberty Misemma (part time 85%)

Antonio Villa (part time 47,50%)

Claudia Gianella (part time 47,50%) con contratto determinato dal 13.12.2021 al 12.12.2022 e dal 13.12.2022 con contratto a tempo indeterminato.

Nel 2021 è stato deciso si avvalersi di un'Agenzia di lavoro in somministrazione dal dicembre 2021. Il contratto è stato assegnato a Randstad SpA con una durata dal 13.12.2021 al 31.12.2024.

#### *Organizzazione mostre / Pubblicazioni*

Petra Guidi (responsabile del reparto)

Susanna Piccoli (part time 50%)

Giulia Albarello con contratto determinato dal 01.12.2021 al 30.11.2022 e dal 01.12.2022 con contratto a tempo indeterminato

Carlo Degasperi (tecnica)

#### *Ricerca / Insegnamento*

Andreas Hapkemeyer (part time 60% fino al 31.08.2022 - Cessazione per pensionamento)

#### *Servizi al pubblico / progetti educativi*

Brita Köhler (Responsabile, part time 80%)

Judith Weger (part time 60%)

Roberta Pedrini

Sono stati affidati degli incarichi a mediatori e mediatrici esterni con partita IVA per l'attuazione dei formati di mediazione destinati a gruppi scolastici ed extrascolastici, come pure per le visite guidate gratuite per i visitatori e le visitatrici il giovedì e per i Dialoghi sull'arte nei fine settimana.

#### *Biblioteca*

Alessandra Riggione (part time 60%)

L'addetta ha continuato la sua attività nella sede distaccata nella Libera Università di Bolzano anche nell'anno 2022.

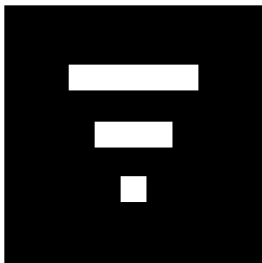
#### *Marketing / Relazioni esterne*

Anna Hilber (Responsabile dal 04.04.2022)

Mara Vicino (stampa con contratto a tempo determinato dal 01.12.2022 al 30.11.2023)

Fatima El Hajjaji

Lucia Buffa (part time 62,50%) con contratto determinato dal 18.10.2021 al 17.10.2022; dal 01.07.2022 full time 100%; dal 18.10.2022 con contratto a tempo indeterminato



*Responsabile amministrativa*

Cristina Ferretti

*Segreteria di direzione / Direzione amministrativa*

Dietlinde Engl

Katja Vigl (part time 60%)

*Amministrazione / Contabilità*

Manuela Inderst

Cinzia Mantovani (part time 50% aumento al 60% fino al 31.12.2022)

*Servizio tecnico edificio e manifestazioni*

Cristian Micheloni (part time 90% fino al 31.12.2022)

Martin Niederstätter

*Infocenter/Book Shop*

Katherina Federer (part time 52,50%)

Letizia Basso (part time 52,50%)

Barbara Riva (part time 52,50%)

Tirocini

È desiderio della Fondazione Museion offrire la possibilità di effettuare un tirocinio a studenti e studentesse della scuola superiore e dell'università durante il periodo di studio o dopo averlo terminato. Lo scopo di un tirocinio è conoscere i diversi ambiti lavorativi di un museo. Il/la tirocinante si può fare un'idea dei diversi ambiti lavorativi attraverso la sua collaborazione e raccoglie delle prime esperienze pratiche sotto una guida.

Nell'anno 2022 sono stati offerti seguenti tirocini:

*Reparto Servizi al pubblico / progetti educativi*

Luna Casucci dal 10.01.2022 al 21.01.2022 – Liceo artistico Merano

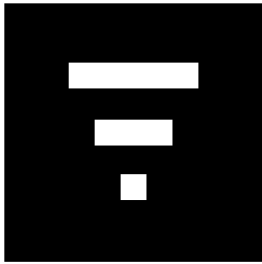
Gaia Menapace dal 16.05.2022 al 27.05.2022 – Liceo artistico "G. Pascoli"

*Reparto Marketing / Relazioni esterne*

Giulia Ciampi dal 03.10.2022 al 23.12.2022 – UniBz

*Reparto Servizi al pubblico / progetti educativi + Reparto biblioteca*

Marina Piva dal 31.01.2022 al 28.02.2022 – Provincia Autonoma di Bolzano

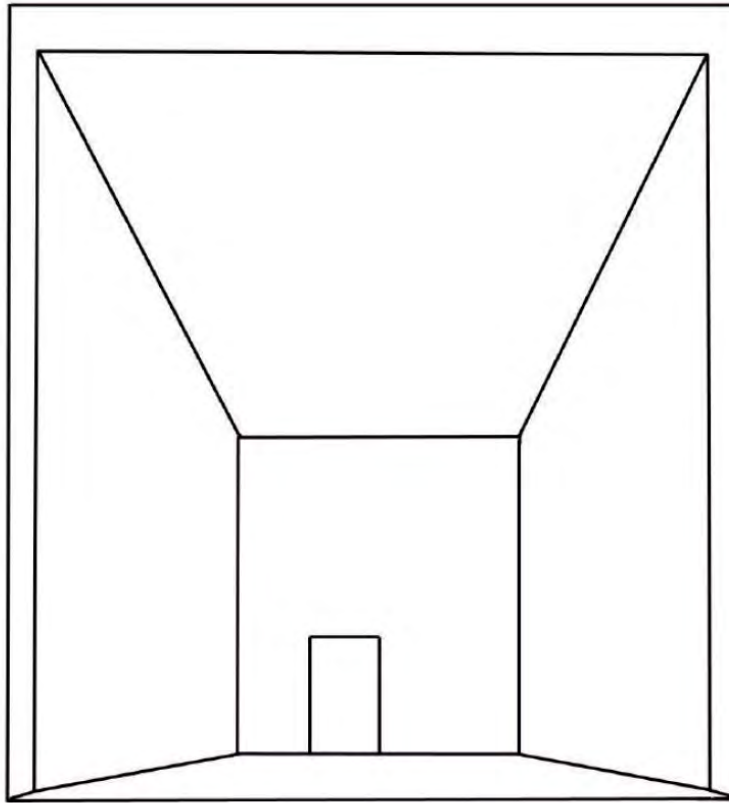
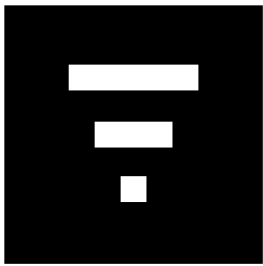


# DATI FINANZIARI

L'esercizio 2022 chiude con un risultato operativo positivo di euro 13.493,56.

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2022	Esercizio 2021
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	3.635.793 €	3.068.530 €
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	124.457 €	64.754 €
2)	Var. delle rim. di prod. in corso di lav., semilav. e finiti (+/-)	664 €	26 €
5)	Altri ricavi o proventi	3.510.672 €	3.003.750 €
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	(3.579.068) €	(3.008.109) €
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(130.199) €	(117.787) €
7)	Per servizi	(1.615.836) €	(1.081.530) €
8)	Per godimento di beni di terzi	(91.912) €	(72.708) €
9)	Per il personale	(1.598.390) €	(1.469.311) €
10)	Ammortamenti e svalutazioni	(24.070) €	(23.867) €
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (+/-)	(3.277) €	(24.944) €
14)	Oneri diversi di gestione	(115.385) €	(217.962) €
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		56.725 €	60.420 €
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(759) €	1.999 €
16)	Altri proventi finanziari	0 €	2.556 €
17)	Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	(4) €	(72) €
17-bis)	Utili e perdite su cambi	(755) €	(485) €
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZ. (15+16-17)		(759) €	1.999 €
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		55.966 €	62.419 €
22)	Imposte sul reddito d'esercizio	(42.472) €	(55.193) €
a)	Imposte d'esercizio correnti	(18.677) €	(53.699) €
b)	Imposte d'esercizio differite	(23.795) €	(1.494) €
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		13.494 €	7.227 €





## FONDAZIONE MUSEION – RELAZIONE ATTIVITÀ 2022

### Testi

Elena Bini, Frida Carazzato, Fatima El Hajjaji, Cristina Ferretti, Petra Guidi, Andreas Hapkemeyer, Anna Hilber, Manuela Inderst, Brita Köhler, Cinzia Mantovani, Susanna Piccoli, Alessandra Riggione

### Crediti fotografici

Fabian Leitner (p. 9), Egger Laura (p. 10, 11) Lineematiche - L. Guadagnini (p. 12), Samira Mosca (20, 22)

se non diversamente specificato, le fotografie sono state realizzate da collaboratori/collaboratrici di Museion.

Bolzano, 26.04.2023

### FONDAZIONE MUSEION

Museo d'arte moderna e contemporanea

Piazza Piero Siena 1

39100 Bolzano - Italia

t +39 0471 223413

info@museion.it | www.museion.it